



Parco Regionale delle Alpi Apuane

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ai sensi degli articoli 35 e 36 della L.R. n. 30/2015

Bilancio d'esercizio 2019

PREMESSA	3
1. Il Bilancio d'Esercizio 2019	5
Ricavi e Costi.....	5
1.1.1. Criticità.....	6
1.2. Analisi generale dei ricavi	7
1.2.1. Contributi in conto esercizio	7
1.2.1.1. Contributi in conto esercizio di funzionamento da Regione	8
1.2.1.2. Contributi in conto esercizio di funzionamento da altri Enti.....	9
1.2.1.3. Contributi in conto esercizio finalizzati.....	9
1.2.1.4. Contributi in conto esercizio per l'erogazione di benefici a terzi.....	10
1.2.2. Contributi in conto capitale – quota annuale (sterilizzo ammortamenti)....	11
1.2.3. Contributi e Ricavi ex Area Straordinaria	12
1.2.4. Ricavi per prestazione dell'attività commerciale	12
1.2.5. Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	13
1.3. Analisi generale dei costi	15
1.3.1. Acquisti di beni	15
1.3.2. Acquisti di servizi	16
1.3.2.1. Manutenzioni e riparazioni	16
1.3.2.2. Altri acquisti di servizi	17
1.3.3. Godimento beni di terzi.....	18
1.3.4. Personale.....	18
1.3.6. Ammortamenti e svalutazioni	20
1.3.7. Oneri diversi di gestione	20
1.4. Risultato d'esercizio – destinazione dell'utile	20
2. Obiettivi di risparmio posti dalle disposizioni regionale	21
2.1. Contenimento dei costi di funzionamento.....	21
2.2. Razionalizzazione delle società partecipate.....	22
3. Confronto con i dati del bilancio preconsuntivo 2019	25
4. Consistenza del personale al 31 dicembre 2019.....	26
5. Spese per organi dell'ente	27
6. Osservazioni Collegio Unico dei Revisori dei Conti	29
7. Relazione integrativa sulla gestione 2019	29

Relazione illustrativa al Bilancio d'Esercizio 2019 del Parco Regionale delle Alpi Apuane (*Delibera Giunta Regionale n. 496 del 16 aprile 2019*)

PREMESSA

L'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane è stato istituito con legge regionale n. 65/1997 e persegue per fini istituzionali, sanciti dall'art. 3 dello Statuto, il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali; la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali; il restauro dell'ambiente naturale e storico; il recupero degli assetti alterati in funzione del loro uso sociale; la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistemi.

La modifica introdotta dalla legge regionale n. 5/2017 all'articolo 35 della legge regionale n. 30/2015 ribadisce che i contenuti dei bilanci sono stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale, in conformità alla disciplina statale.

Per disposizione della legge regionale n. 66/2011 (legge finanziaria regionale 2012) gli enti parco regionali hanno adottato, dall'1 gennaio 2014, la contabilità economico-patrimoniale.

La Regione Toscana con delibera di Giunta n. 522 del 5 aprile 2005 – Allegato A) ha individuato l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane tra gli enti dipendenti regionali e, con delibera di Giunta n.13 del 14 gennaio 2013, ha impartito per gli enti dipendenti le direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, le modalità di redazione, i criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della legge regionale 65/2010 – legge finanziaria per l'anno 2011 - come modificata dalla legge regionale n. 66/2011. Con delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16 aprile 2019, a seguito delle significative modifiche al codice civile introdotte dal D.Lgs. 139/2015 di attuazione della direttiva europea 2013/34/UE e ai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, le direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio sono state aggiornate. La citata delibera stabiliva che le modifiche apportate con gli allegati n. 1 (Principi contabili) e n. 2 (Nota integrativa) dovessero essere applicate a partire dall'adozione del Bilancio d'esercizio 2019 e Bilancio preventivo 2020.

La presente relazione illustra:

- le attività realizzate nell'esercizio, evidenziando gli scostamenti eventualmente registrati rispetto alle attività programmate;
- i collegamenti tra le attività realizzate nell'esercizio e i valori economici, patrimoniali e finanziari correlati a tali attività;
- i risultati raggiunti in termini di contenimento dei costi di funzionamento e di miglioramento dell'efficacia della gestione che ha determinato accorte politiche di accantonamento e un utile d'esercizio di **€ 672,81**.

La relazione integrativa sulla gestione 2019, a firma del Direttore del Parco Dott. Antonio Bartelletti, elenca e descrive dettagliatamente, per singole voci, gli indirizzi dettati e i relativi risultati ed unitamente alla presente relazione costituisce l'allegato D) alla Deliberazione del Consiglio direttivo di approvazione del Bilancio d'esercizio 2019.

Il Bilancio di esercizio 2019 è stato adottato in regime contabile economico-patrimoniale ed è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla nota Integrativa, dal conto consuntivo in termini di cassa secondo le regole tassonomiche individuate (art.15 del D.Lgs. 118/2011 - allegato 15 Cofog/Siope). L'Ente Parco pur avendo un totale dell'attività dello Stato patrimoniale di € 4.401.653,86 (di poco superiore al limite di € 4.400.000,00) non ha superato né l'importo di € 8.800.000,00

dei ricavi per le vendite e delle prestazioni né il numero di 50 dipendenti occupati durante l'esercizio; è pertanto escluso, secondo quanto previsto dai principi contabili regionali, alla presentazione del rendiconto finanziario in termini di cassa. Il Bilancio d'esercizio è accompagnato da una relazione illustrativa dell'organo di amministrazione (di cui è parte integrante la relazione integrativa sulla gestione 2018) e dalla relazione del Collegio unico dei revisori dei conti degli Enti Parco regionali. Per quanto riguarda i principi contabili seguiti per la formazione delle poste, è stato fatto riferimento ai principi contabili degli Enti Strumentali della Regione Toscana, stabiliti con la DGRT n.496 del 16 aprile 2019, integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, per quanto non disposto.

Si è inoltre tenuto conto delle novità intervenute con il D. Lgs.n.139 del 18/08/2015 e la L.R. n.5/2017 che ha modificato l'art.35 della L.R. n.30/2015.

Ad oggi non viene allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nel rispetto del disposto dell'art.18-bis comma 4) del D.Lgs. n.118/2011.

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti dal Ministero dell'Economia e delle finanze (Decreto del 9 dicembre 2015) e dal Ministero dell'Interno (Decreto del 22 dicembre 2015) concernenti il piano degli indicatori per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi ed enti strumentali e per gli enti locali e loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria. Con successivi decreti dovrà essere definito il piano di indicatori degli enti strumentali e territoriali che, come l'Ente Parco, adottano la contabilità economico-patrimoniale.

1. Il Bilancio d'Esercizio 2019

Il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019 è stato adottato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 5 del 31 maggio 2019.

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo ha apportato le necessarie variazioni e modifiche.

Il Bilancio d'Esercizio 2019 si compone dei seguenti documenti:

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Nota integrativa
- d) Relazione dell'organo di amministrazione, integrata dalla relazione del Direttore
- e) Rendicontazione degli investimenti
- f) Prospetto di ripartizione della spesa per missioni e programmi (COFOG e SIOPE)
- g) Parere del Collegio dei Revisori dei Conti dei Parchi regionali della Toscana

Ricavi e Costi

I prospetti che seguono riassumono in maniera sintetica tutte le categorie di ricavo e di costo del bilancio d'esercizio 2019:

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2019 - RICAVI	2019	2018	variazione	scostamento %
Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi c/esercizio di funzionamento da Regione	1.154.000,00	1.154.000,00	0,00	0,00%
Altri contributi da Regione	16.115,42	23.211,48	-7.096,06	-30,57%
Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi da altri enti pubblici	230.044,56	276.782,05	-46.737,49	-16,89%
Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	40.742,18	41.661,73	-919,55	-2,21%
Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	379.703,12	350.860,97	28.842,15	8,22%
Costi sterilizzati da utilizzo contributi investimento	18.878,02	26.205,00	-7.326,98	-27,96%
Proventi finanziari	0,03	56,77	-56,74	-99,95%
TOTALE RICAVI	1.839.483,33	1.872.778,00	-33.294,67	-0,02

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2019 - COSTI	2019	2018	variazione	scostamento %
Acquisto di beni istituzionali	4.230,57	5.098,14	-867,57	-17,02%
Acquisto di beni commerciali	2.488,06	2.281,44	206,62	9,06%
Altri acquisti di beni	35.482,58	61.935,20	-26.452,62	-42,71%
Manutenzioni e riparazioni	110.785,28	114.162,06	-3.376,78	-2,96%
Altri acquisti di servizi	306.597,68	290.404,14	16.193,54	5,58%
Godimento di beni di terzi	12.403,92	12.339,27	64,65	0,52%
Salari e stipendi	716.650,17	734.221,31	-17.571,14	-2,39%
Oneri sociali	201.648,36	203.106,56	-1.458,20	-0,72%
Altri costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ammortamenti e svalutazioni	101.172,14	119.908,06	-18.735,92	-15,63%
Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri accantonamenti	26.225,00	12.394,97	13.830,03	111,58%
Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	148.583,72	160.569,20	-11.985,48	-7,46%
Accantonamenti per imposte anche differite	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri oneri di gestione	100.386,33	76.809,50	23.576,83	30,70%
Interessi passivi	10.271,56	10.986,72	-715,16	-6,51%
Imposte e tasse	61.885,15	63.340,14	-1.454,99	-2,30%
TOTALE COSTI	1.838.810,52	1.867.556,71	-28.746,19	-1,54%

La differenza tra Ricavi d'esercizio (€ 1.838.810,51) e Costi d'esercizio (€ 1.838.810,52) determina l'importo dell'**Utile d'esercizio 2019** pari ad **€ 672,81**.

1.1.1. Criticità

Il dato positivo, se pur inferiore al passato, non evita di mettere in luce, comunque, alcune criticità:

- fino ad oggi l'Ente Parco ha fruito di risorse finanziarie sufficienti a garantire un'attività amministrativa e promozionale che si è sempre posta poco sopra il livello della mera sussistenza. Le ragioni di questa cronica ristrettezza sono varie, complesse e meriterebbero ben più spazio della presente *Relazione illustrativa*, benché si tratti di cause già riferite e discusse in modo ricorrente nei precedenti documenti di pianificazione e programmazione finanziaria;
- quanto beneficiato in passato ha fatto riferimento soprattutto al contributo annuale della Regione Toscana, che da oltre un decennio viene diviso tra i tre parchi regionali, senza nessuna differenziazione di valore ambientale, importanza strategica, complessità delle problematiche e necessità di interventi. Questo importo ha costituito in passato circa l'80% dei ricavi, anche se – nel tempo – è andato incontro ad una progressiva contrazione con l'avanzare della crisi della finanza pubblica;
- dal 2010 al 2017, il contributo della Regione Toscana è diminuito del 22,41%, passando da 1,455 a 1,129 mln di euro. Nell'anno 2018 il contributo è aumentato leggermente del 2,97%. Nell'anno 2019 è stato confermato il valore del 2018. Sempre nel 2018 il contributo parallelo degli enti locali aveva avuto una consistenza complessiva di € 276.782,05, con una diminuzione del 20,02% rispetto all'esercizio precedente. Nell'anno 2019 il contributo si attesta ad € 230.044,56, con una ulteriore diminuzione del 16,89% dovuta al venir meno della quota di contributo della Provincia di Lucca. Il contributo, che deve essere confermato anno per anno, come più volte rappresentato nelle sedi opportune,

- rende difficile la corretta programmazione e la realizzazione delle attività a medio lungo termine;
- con la DGRT n. 496/2019, così come già detto, sono state recepite le modifiche normative intervenute con il D.Lgs. n.139 del 18 agosto 2015 e aggiornati i principi contabili obbligatori per gli enti dipendenti precedentemente stabiliti con la DGRT n.13 del 14 gennaio 2013 nonché la documentazione obbligatoria che costituisce informativa di Bilancio. I nuovi principi contabili hanno modificato gli aggregati e i coefficienti di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali ed il loro recepimento, che non è stato possibile effettuare con l'aggiornamento del gestionale per la contabilità, ha comportato ritardi nella predisposizione degli elaborati;
 - la L.R. n.30/2015 ha preso atto del venire meno delle Amministrazioni Provinciali tra gli enti che contribuiscono alle spese di funzionamento annuale al Bilancio del Parco cancellando una parte considerevole dei finanziamenti dell'Ente Parco delle Alpi Apuane.

La difficoltà nel reperire risorse, come avveniva in passato, sia attraverso contributi su progetti di parte corrente che su investimenti, rendono molto difficile attuare politiche ambientali efficaci ed incisive. Particolarmente complicato è il reperimento di risorse per attuare investimenti. L'unica possibilità è quella di investire gli utili realizzati nei vari esercizi, ma le norme regionali prevedono che tale utilizzo debba essere autorizzato, su richiesta e indicazioni del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, con delibera di Consiglio Regionale in sede di approvazione del bilancio di esercizio. Sarebbe auspicabile avere la possibilità di utilizzare parte del contributo di funzionamento anche per poter finanziare le spese di investimento necessarie anch'esse al "funzionamento" degli enti parco.

La continua evoluzione normativa in materia di aree protette, non supportata da un adeguato rinnovamento del personale e da una continua formazione specifica dello stesso, rendono difficile la realizzazione di una programmazione adeguata e della successiva realizzazione.

Da molti anni la gestione del Parco – comprensiva dei costi di funzionamento istituzionale e per le attività di conservazione e promozione – ha sempre fatto riferimento all'insieme delle entrate correnti sopra indicate, passando da 1,960 mln di euro nel 2010 ai 1,873 mln del 2018 e 1,839 del 2019, con un decremento dovuto esclusivamente alla differenza tra il minore contributo regionale e degli enti erogato nel tempo e i migliori risultati ottenuti nel campo dell'autonomia finanziaria. In questi ultimi anni il Parco ha attuato, con determinazione, serie e progressive politiche di contenimento dei costi e di ottimizzazione dei servizi per poter far fronte ad una simile criticità. Si è però rinunciato ad investimenti destinati al rinnovo delle apparecchiature informatiche a disposizione che, anche a fronte delle continue evoluzioni dei software con l'aumento delle potenzialità, non sono oggi più adatti a far fronte alle necessità. Anche l'attuazione del processo di digitalizzazione in atto – la cui estrema importanza è stata resa evidente durante la pandemia ed il lavoro agile - se da un lato potrebbe comportare risparmi a regime e semplificazione dei processi, necessità dall'altro sia delle risorse umane con competenze adeguate che degli strumenti tecnologici per farvi fronte.

1.2. Analisi generale dei ricavi

1.2.1. Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio sono contabilizzati in base al principio della competenza

economica e non al momento dell'incasso.

In base alla ripartizione del Principio contabile regionale n. 12 i ricavi del 2019 comprendono:

- i contributi in conto esercizio per il funzionamento dell'Ente, che devono intendersi quali ricavi di competenza dell'esercizio per l'intero importo assegnato;
- i contributi in conto esercizio finalizzati all'attività istituzionale (assegnati su progetti) che vengono imputati per la quota correlata ai costi sostenuti nell'esercizio di competenza e vengono sospesi con l'istituto del risconto per le attività ancora da svolgere;
- i contributi in conto esercizio finalizzati ad attività accessoria.

1.2.1.1. Contributi in conto esercizio di funzionamento da Regione

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ANNO 2019	2019	2018	variazione	scostamento %
Contributi in c/esercizio da Regione Toscana	1.154.000,00	1.154.000,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.154.000,00	1.154.000,00	0,00	0,00%

I contributi in c/esercizio da Regione Toscana sono rimasti invariati rispetto al 2018.

1.2.1.2. Contributi in conto esercizio di funzionamento da altri Enti

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ANNO 2019	2019	2018	variazione	scostamento %
Contributi in c/esercizio da Provincia di Lucca	0,00	50.737,49	-50.737,49	-100,00%
Contributo finalizzato Comune Fivizzano	4.000,00	0,00	4.000,00	100,00%
Contributo Ordinario Comune di Casola	2.149,00	2.149,00	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Fivizzano	18.077,00	18.077,00	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Carrara	14.111,81	14.111,81	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Massa	94.820,95	94.820,95	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Montignoso	2.174,74	2.174,74	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Camaiore	14.636,69	14.636,69	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Seravezza	18.844,05	18.844,05	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Stazzema	17.781,24	17.781,24	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Careggine	9.742,18	9.742,18	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Galliciano	3.100,78	3.100,78	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Minucciano	6.803,72	6.803,72	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Molazzana	2.820,68	2.820,68	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Vagli di Sotto	6.391,64	6.391,64	0,00	0,00%
Contributo Ordinario Comune di Pescaglia	1.581,98	1.581,98	0,00	0,00%
Contributo Ord. Comune di Fabbriche di Vergemoli	13.008,10	13.008,10	0,00	0,00%
TOTALE	230.044,56	276.782,05	-46.737,49	-16,89%

La consistente diminuzione è, come già detto, dovuto alla soppressione della quota di funzionamento precedentemente erogata dalle Province. Gli importi iscritti in bilancio corrispondono ai decreti e/o lettere con le quali sono stati assegnati o comunque derivano da quanto prescritto dalla L.R. n.30/2015. Al 31 dicembre 2019 la situazione dei contributi ordinari alle spese di funzionamento rileva un gran numero di enti che fanno parte della Comunità del Parco che non assolvono agli impegni in maniera regolare ma, nella migliore delle ipotesi, rinviando i pagamenti agli esercizi successivi e pertanto i crediti da enti pubblici presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono, nonostante un'inversione di tendenza negli ultimi anni, di importo molto rilevante. Si dovrà pertanto procedere, in moltissimi casi e per quote che risalgono anche ad anni pregressi, **all'attivazione della procedura sostitutiva di cui all'articolo 22, comma 7 della L.R. n. 30/2015**, concordandola con i competenti uffici regionali dato l'impatto negativo molto elevato e diffuso che la stessa potrebbe avere sul territorio, specie per quei comuni di ridotte dimensioni (ad esempio il Comune di Casola in Lunigiana, che non versa il contributo dal 2004) che già sembrano non disporre di risorse sufficienti. L'intervento sostitutivo era già stato programmato nel 2019 ma le procedure attuative sono state ritardate anche per tener conto degli impatti negativi che l'epidemia da Covid 19 sta avendo ed avrà sulle finanze locali.

1.2.1.3. Contributi in conto esercizio finalizzati

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO ANNO 2019	2019	2018	variazione	scostamento %
Guardie ambientali volontarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Soggiorni nel Parco	6.360,00	7.480,00	-1.120,00	-14,97%
Settimane nel Parco	4.755,42	5.000,00	-244,58	-4,89%
Progetti Semplici	5.000,00	10.731,48	-5.731,48	-53,41%
TOTALE	16.115,42	23.211,48	-7.096,06	-30,57%

Per lo stato di avanzamento dei progetti svolti nell'esercizio 2019 si rimanda ai dettagli della Relazione sulla gestione nel Direttore parte integrante della presente relazione in appendice alla stessa.

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato del gruppo della Regione Toscana, ai sensi dell'art.11/bis e 11/quinques del D.Lgs. n.118/2011, si segnala che l'Ente Parco vanta un credito nei confronti della Regione di **€ 4.560,00**. Per i dettagli sui Decreti dirigenziali di assegnazione e le informazioni sull'avvenuta asseverazione della situazione debitoria/creditoria da parte del Collegio unico regionale dei revisori dei conti, si rimanda alla tabella 24 e seguenti della Nota integrativa al Bilancio (Pagina n. 25). La contabilizzazione degli altri contributi pubblici, finalizzati alla realizzazione di attività, deve avvenire per l'intero importo nell'esercizio finanziario in cui viene assunto (o comunicato), con atto amministrativo, l'impegno sul bilancio regionale e, in applicazione del principio di competenza economica (costi correlati ai ricavi), i ricavi connessi ad attività ancora da svolgere devono essere sospesi con l'istituto del risconto.

Atto di assegnazione del contributo	Anno di contabilizzazione	Importo del contributo	Importo residuo al 31.12.2018	Somme utilizzate nel 2019	Situazione al 31.12.2019
Decreto Regione Toscana n. 4003 del 4 settembre 2015 - "Realizzazione iniziative per l'Estate nei Parchi (Soggiorni ragazzi)"	2015	6.800,00	3.791,93	0,00	3.791,93
Decreto Regione Toscana n. 6716 del 21 dicembre 2015 "Parchi, Turismo e biodiversità in Toscana di cui alla D.G.R.T. n. 1148 del 30 novembre 2015"	2015	15.666,67	15.666,67	0,00	15.666,67
Decreto Regione Toscana n. 7071 dell'8 maggio 2019 "DGR n. 384/2019 - Progetti di investimento nei parchi regionali per le annualità 2019-2020 . Importo complessivo contributo € 20.450,00	2019	10.450,00	0,00	0,00	10.450,00
TOTALE		32.916,67	19.458,60	0,00	29.908,60

Nella tabella riportata nella pagina precedente si riassumono i contributi erogati dalla Regione Toscana (anche in esercizi precedenti al 2019) che sono stati soggetti a sospensione di ricavo tramite l'istituto del risconto.

1.2.1.4. Contributi in conto esercizio per l'erogazione di benefici a terzi

La Regione Toscana non ha erogato alcun contributo vincolato per l'erogazione di benefici a terzi. I contributi erogati a terzi, il cui dettaglio è riportato nella parte

relativa alla descrizione dei costi di esercizio, sono integralmente finanziati con risorse proprie e rientranti nelle spese di funzionamento.

1.2.2. Contributi in conto capitale - quota annuale (sterilizzo ammortamenti)

I contributi pubblici in conto capitale devono essere iscritti in bilancio secondo il "sistema reddituale" ovvero attraverso la loro sistematica imputazione a conto economico dei contribuiti.

Tale metodo prevede l'iscrizione del contributo come ricavo differito correlato alla vita utile del bene che ha generato il relativo costo. Il provento imputato al conto economico in ciascun esercizio corrisponde pertanto alla quota di ammortamento del cespite imputata a conto economico dello stesso esercizio.

Con questi proventi si sterilizzano gli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale ricevuti.

RICAVI PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	2019	2018	variazione	scostamento %
Ricavi per sterilizzo contributi c/capitale e c/impianti da COFI	4.270,00	6.705,00	-2.435,00	-36,32%
Ricavi per sterilizzo contributi Regione investimenti	14.608,02	19.500,00	-4.891,98	-25,09%
TOTALE	18.878,02	26.205,00	-7.326,98	-27,96%

Tra i contributi in conto capitale si segnala, come già più volte rappresentato, la presenza di un contributo erogato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di **€ 775.549,45** derivante dalla **legge 23 dicembre 2000, n. 388** "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2001" che all'articolo 114, commi 15 e 16 aveva previsto l'"**Istituzione del Parco Archeologico delle Alpi Apuane**" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 23 del 12 febbraio 2003 da realizzarsi a seguito di decreto interministeriale attuativo (Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e Ministero per i Beni e le attività culturali). L'atto, decorsi venti anni dalla legge che dispone la realizzazione dell'intervento, non è stato mai emanato, nonostante le numerose richieste e l'interessamento di politici locali che sull'argomento hanno presentato ai Ministri competenti *pro-tempore*, diverse interrogazioni parlamentari. La questione dovrebbe essere affrontata a livello legislativo per evitare che per il contributo incorra nell'istituto della perenzione amministrativa.

Gli investimenti sono in linea con quanto programmato. Informazioni di dettaglio sono contenute nella rendicontazione degli investimenti (Allegato E alla Deliberazione).

I contributi che originano i risconti passivi sono riportati nella pagina seguente. Si segnala la diminuzione dei ricavi da sterilizzo che è dovuta all'applicazione dei nuovi principi contabili regionali di cui alla DGRT 496/2019 che hanno modificato sia gli aggregati che i coefficienti di ammortamento. Quello relativo ai fabbricati, che rappresentano la quasi totalità degli investimenti realizzati, è infatti passato dal 3% al 2%, dando origine alla predetta diminuzione.

Atto di assegnazione	Anno di contabilizzazione	Importo nominale	Importo stornato	Importo da sterilizzare	Sterilizzazioni anni precedenti	Residuo da sterilizzare al 31.12.2018	%	Importo sterilizzazioni 2019	Situazione al 31.12.2019
Decreto Regione Toscana n. 4238 del 30 settembre 2013 "Acquisto strumentazione software per passaggio a nuova contabilità"	2013	10.000,00	362,00	9.638,00	9.638,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Decreto Regione Toscana n. 6603 del 24 dicembre 2010 - Decreto Regione Toscana n. 1136 del 6 marzo 2012 - "Percorso e struttura Fossil Free - punto tappa ippovia - museo della castagna Loc. Bosa - Careggine (Lu)"	2012	223.500,00	0,00	223.500,00	33.525,00	189.975,00	2,00%	4.470,00	185.505,00
Decreto Regione Toscana n. 6603 del 24 dicembre 2010 - Decreto Regione Toscana n. 1136 del 6 marzo 2012 - "Percorso e strutture Fossil Free - punto attrezzato per l'escursionismo - bivacco San Luigi - Fabbriche di Vergemoli (Lu)"	2012	61.500,00	0,00	61.500,00	9.225,00	52.275,00	2,00%	1.230,00	51.045,00
Decreto Regione Toscana n. 5747 del 25 ottobre 2010 "Allestimento Centro Visite Equi Terme"	2012	154.301,20	0,00	154.301,20	20.026,28	134.274,92	2,00%	3.086,02	131.188,90
Decreto Regione Toscana n. 5845 del 30 novembre 2011 "Ristrutturazione Palazzo Rossetti"	2011	108.000,00	0,00	108.000,00	14.310,10	93.689,90	2,00%	2.160,00	91.529,90
Decreto Regione Toscana n. 5210 del 5 ottobre 2007 "Ristrutturazione Palazzo Rossetti"	2007	89.600,00	0,00	89.600,00	13.440,00	76.160,00	2,00%	1.792,00	74.368,00
Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2001) Art. 114, commi 15 e 16 "Istituzione del Parco Archeologico delle Alpi Apuane" Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 23 del 12 febbraio 2003	2002 (*)	775.549,45	0,00	775.549,45	0,00	775.549,45	0,00%	0,00	775.549,45
Decreto Dirigenziale Regione Toscana Direzione generale politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici, settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali n° 2194 dell'8.5.2014 - Soggetto erogatore ARTEA "Acquisto Palazzo Rossetti"	2014	207.000,00	0,00	207.000,00	27.945,00	179.055,00	2,00%	4.140,00	174.915,00
Quota a carico del Comune di Seravezza "Ristrutturazione Palazzo Rossetti"	(**)	10.270,34	0,00	10.270,34	0,00	10.270,34	0,00%	0,00	10.270,34
Realizzazione parco avventura su strutture artificiali da installarsi presso l'area di pertinenza del centro visite e ApuanGeoLab di Equi Terme. Delibera Giunta Regionale n. 328/2018	2019 (***)	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20,00%	2.000,00	18.000,00
Totale		1.659.720,99	362,00	1.659.358,99	128.109,38	1.531.249,61		18.878,02	1.512.371,59

(*) Intervento non realizzato per mancata emanazione decreti ministeriali attuativi

(**) Non ancora realizzato lotto considerato

(***) Coefficiente ridotto al 50% per primo anno di messa in uso delle attrezzature

1.2.3. Contributi e Ricavi ex Area Straordinaria

Nell'anno 2018 non si registravano ricavi derivanti dalla soppressione della gestione straordinaria di bilancio e confluiti nella voce A5) "Altri ricavi e proventi". Nell'esercizio 2019 si registrano € 6.239,86 quali insussistenze attive generate dalla revisione delle poste debitorie di cui è meglio specificato nella Nota integrativa al Bilancio (Pagina n. 34).

1.2.4. Ricavi per prestazione dell'attività commerciale

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti rispetto l'anno precedente:

RICAVI PER PRESTAZIONI DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE	2019	2018	variazione	scostamento %
Ricavi per ingressi e visite	1.716,00	2.082,00	-366,00	-17,58%
Ricavi per noleggi e concessioni beni parco	0,00	101,40	-101,40	0,00%
Ricavi vendita gadget e merchandising	2.019,11	1.784,72	234,39	13,13%
Ricavi vendita pubblicazioni e cartografia	784,83	1.828,64	-1.043,81	-57,08%
Ricavi per vendita prodotti agro-alimentari	579,12	1.195,08	-615,96	-51,54%
Ricavi per soggiorni e ristorazione	28.901,00	26.460,00	2.441,00	9,23%
Altri ricavi commerciali	6.742,12	8.209,89	-1.467,77	-17,88%
TOTALE	40.742,18	41.661,73	-919,55	-2,21%

I ricavi per attività commerciale subiscono una lieve diminuzione (-2,21%) che è però sostanzialmente determinata dalla diminuzione degli "Altri ricavi commerciali"

costituiti dagli introiti per la produzione di energia elettrica dell'impianto a pannelli fotovoltaici i cui rendimenti sono influenzati dall'andamento climatico annuale. Si è riscontrata anche una leggera diminuzione dei ricavi da ingressi e visite e da vendita di pubblicazioni; quest'ultima è dovuta in parte ai ritardi di contabilizzazione degli incassi e in parte alla mancata produzione di nuove pubblicazioni o ristampa di quelle esaurite maggiormente richieste. Sono comunque programmati interventi per incentivare la vendita on-line e multicanale e sono stati sottoscritti diversi contratti di invio materiale in conto vendita per aumentare i punti di diffusione che dovrebbero produrre effetti positivi negli esercizi futuri.

1.2.5. Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi

In questa voce, in base ai nuovi principi contabili regionali, sono confluiti i ricavi precedentemente classificati come "Ricavi per lo svolgimento di attività istituzionali".

Si registra un decremento degli incassi per sanzioni amministrative dovuto agli esiti della riscossione differita di sanzioni erogate in anni precedenti, che vengono contabilizzati al momento dell'incasso in base al principio di prudenza.

Si registra altresì l'incremento per il rilascio di autorizzazioni di impatto ambientale (+112,62%) dovuto all'entrata in vigore delle norme regionali in materia di attività estrattive e dei PABE (piani attuativi dei bacini estrattivi), redatti ai sensi e per gli effetti degli articoli 113 e 114 della legge regionale Toscana n. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*". L'incremento è, per sua natura, destinato ad esaurirsi presumibilmente nel corso dell'esercizio 2020.

In costante incremento è la voce "Contributo d'estrazione" in quanto l'applicazione dell'art. 27 comma 3 della Legge Regionale 35/2015 (corresponsione da parte dei Comuni dell'1% degli importi a loro favore derivanti dalla cosiddetta "tassa marmo") avviene in maniera graduale e gli enti debitori sistemano progressivamente la loro posizione nei confronti del Parco. Per il momento però la prassi non è ancora a regime poiché gli Enti Locali non effettuano la determinazione dell'importo dovuto in maniera uniforme sia come metodologia di stima sia temporalmente. I ricavi da attività istituzionale sono comunque aumentati di € 2.785,82 (1,37% a fronte di un incremento del 24,54% del 2018), nell'ottica degli indirizzi operativi e delle direttive di cui alla DGRT 974/2015 circa le forme più efficienti di autofinanziamento dell'Ente Parco. Si stima che, molto probabilmente, i provvedimenti emergenziali che nel 2020 hanno interessato tutte le attività economiche avranno sicure ripercussioni negative su questa tipologia di ricavo.

ALTRI RICAVI E PROVENTI, CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI	2019	2018	variazione	scostamento %
Ricavi per sanzioni amministrative	26.365,67	40.256,56	-13.890,89	-34,51%
Ricavi per rilascio autorizzazioni impatto ambientale	117.900,00	55.450,00	62.450,00	112,62%
Ricavi per rilascio autorizzazioni in deroga	9.279,48	10.302,67	-1.023,19	-9,93%
Ricavi per rilascio autorizzazioni taglio boschivo	520,00	840,00	-320,00	-38,10%
Ricavi per contributi censimento faunistico	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ricavi per attività convegnistica, seminariale, formativa	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ricavi per contributo di estrazione	205.919,43	203.133,61	2.785,82	1,37%
Contributi da istituzioni private di settore	0,00	5.850,00	-5.850,00	-100,00%
Contributi in c/esercizio da altri privati	6.488,16	20.416,67	-13.928,51	-68,22%
Ricavi per tassa di concorso	1.146,30	0,00	1.146,30	100,00%
Ricavi per diritti segreteria accesso atti	242,96	309,08	-66,12	-21,39%
Ricavi per rimborsi da dipendenti	499,20	0,00	499,20	100,00%
Ricavi per rimborsi utenze	684,98	50,00	634,98	1269,96%
Ricavi per rimborsi ed indennizzi	4.416,08	5.000,00	-583,92	-11,68%
Plusvalenze alienazione ricorrente immobilizzazioni strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Ricavi per alienazione materiale in dismissione	0,00	2.500,00	-2.500,00	-100,00%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,38	-0,38	-100,00%
Sopravvenienze attive	1,00	6.752,00	-6.751,00	-99,99%
Insussistenza attiva (insussistenza del passivo)	6.239,86	0,00	6.239,86	100,00%
TOTALE	379.703,12	350.860,97	28.842,15	8,22%

1.3. Analisi generale dei costi

Si riportano di seguito le singole categorie di costo e nelle tabelle si evidenziano gli scostamenti rispetto l'anno precedente.

1.3.1. Acquisti di beni

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2019 - COSTI	2019	2018	variazione	scostamento %
di cui Acquisti di beni istituzionali	4.230,57	5.098,14	-867,57	-17,02%
Acquisto sementi e prodotti agricoli	396,00	150,00	246,00	164,00%
Acquisto divise vestiario personale	2.000,00	4.282,21	-2.282,21	-53,30%
Acquisti pubblicazioni utilizzo diretto corrente	1.834,57	665,93	1.168,64	175,49%
di cui Acquisti di beni commerciali	2.488,06	2.281,44	206,62	9,06%
Acquisti gadget e prodotti merchandising	2.013,00	1.405,44	607,56	43,23%
Acquisto pubblicazioni per rivendita	0,00	126,00	-126,00	-100,00%
Acquisti materie prime e prodotti agro-alimentari per rivendita	475,06	750,00	-274,94	-36,66%
di cui Altri acquisti di beni	35.482,58	61.935,20	-26.452,62	-42,71%
Acquisto materiale di consumo	472,04	1.010,01	-537,97	-53,26%
Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	2.446,72	1.100,00	1.346,72	122,43%
Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi	9.000,00	10.183,03	-1.183,03	-11,62%
Acquisti per produzione libraria/cartografica	1.077,26	6.663,93	-5.586,67	-83,83%
Acquisto per produzione depliant e altro materiale promozionale	2.708,00	34.723,00	-32.015,00	-92,20%
Acquisto materiale per allestimento museale e mostre	4.709,93	4.405,42	304,51	6,91%
Acquisti per Guardie Ambientali Volontarie	499,98	307,44	192,54	62,63%
Acquisto materiale per musei e mostre	2.993,00	0,00	2.993,00	100,00%
Acquisto materiale convegni conferenze incontri culturali	0,00	317,20	-317,20	-100,00%
Acquisto materiali per didattica naturalistica e educazione ambientale	9.234,55	2.074,00	7.160,55	345,25%
Altri acquisti di beni	2.341,10	1.151,17	1.189,93	103,37%
TOTALE COSTI ACQUISTO DI BENI	42.201,21	69.314,78	-27.113,57	-39,12%

I costi per l'acquisto di beni hanno subito una diminuzione significativa sia in termini assoluti (-€ 27.113,57) sia in termini percentuali (-39,12%), nell'ottica dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento. La voce più consistente è rappresentata dal materiale promozionale, in parte sostituito con comunicazioni *online* attraverso i canali social dell'Ente.

I beni strumentali acquistati nell'anno per importi inferiori ad € 516,46 sono inseriti a costo tra gli ammortamenti (ammortamento al 100%).

1.3.2. Acquisti di servizi

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2019 - COSTI	2019	2018	variazione	scostamento %
Manutenzioni e riparazioni	110.785,28	114.162,06	-3.376,78	-2,96%
Altri acquisti di servizi	306.597,68	290.404,14	16.193,54	5,58%
TOTALE COSTI	417.382,96	404.566,20	12.816,76	3,17%

I costi per l'acquisto di servizi hanno subito un leggero incremento di € 12.816,76 in termini assoluti pari al 3,17%. L'incremento è stato riscontrato soprattutto negli "Altri acquisti di servizi" di cui si dirà meglio nel proseguo della presente relazione.

1.3.2.1. Manutenzioni e riparazioni

Le spese di manutenzione sono leggermente diminuite del 2,96%. Le manutenzioni più significative hanno riguardato gli immobili di proprietà del Parco, soprattutto quelli destinati all'attività didattica, ambientale e sperimentale, i percorsi dell'"Apuan Geo Lab" e delle aree attrezzate del Parco avventura di Equi Terme, le strutture dell'azienda agricola sperimentale di Bosa (Careggine), tutte strutture dedicate alle presenze turistiche nell'area Parco ed all'attuazione delle finalità istituzionali di promozione e sviluppo.

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2019 - COSTI	2019	2018	variazione	scostamento %
Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio	13.000,00	8.509,50	4.490,50	52,77%
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	84.299,86	95.044,53	-10.744,67	-11,30%
Manutenzioni e riparazioni automezzi	5.875,00	6.866,99	-991,99	-14,45%
Manutenzioni e riparazioni altri beni mobili	2.018,99	958,34	1.060,65	110,68%
Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni	826,43	1.537,69	-711,26	-46,26%
Manutenzioni e restauro reperti museali	3.965,00	945,01	3.019,99	319,57%
Altre manutenzioni e riparazioni	800,00	300,00	500,00	166,67%
TOTALE COSTI MANUTENZIONI E RPARAZIONI	110.785,28	114.162,06	-3.376,78	-2,96%

1.3.2.2. Altri acquisti di servizi

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2018 - COSTI	2019	2018	variazione	scostamento %
Servizi pulizia	10.480,98	10.414,14	66,84	0,64%
Servizi per guardie ambientali volontarie	104,00	0,00	104,00	100,00%
Utenze acqua	2.500,00	3.300,00	-800,00	-24,24%
Utenze energia elettrica	10.307,09	8.822,57	1.484,52	16,83%
Utenze gas e riscaldamento	6.190,71	14.049,21	-7.858,50	-55,94%
Utenze telefoniche fisse	4.999,48	3.100,00	1.899,48	61,27%
Utenze telefoniche mobile	169,80	82,19	87,61	106,59%
Utenze connettività e reti	8.669,09	8.429,47	239,62	2,84%
Consulenze tecniche pianificazione	0,00	3.698,15	-3.698,15	-100,00%
Consulenze tecniche lavori pubblici	2.113,04	0,00	2.113,04	100,00%
Consulenze scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre consulenze professionali	5.622,83	11.308,83	-5.686,00	-50,28%
Servizi amministrativi e fiscali	3.328,16	3.744,00	-415,84	-11,11%
Servizi sicurezza e salute sul lavoro	2.874,49	1.400,00	1.474,49	105,32%
Altri servizi appaltati	0,00	329,63	-329,63	-100,00%
Servizi visite fiscali dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Servizi fruiti dal personale in trasferta	8.562,42	7.369,61	1.192,81	16,19%
Servizi viaggio e soggiorno	80.249,63	74.836,47	5.413,16	7,23%
Servizi formazione al personale	4.370,00	3.189,54	1.180,46	37,01%
Competenze organi di governo	20.360,55	21.137,23	-776,68	-3,67%
Competenze collegio revisori	6.624,31	6.624,31	0,00	0,00%
Competenze comitato scientifico	0,00	758,50	-758,50	-100,00%
Servizi agro-silvo-pastorali	3.713,00	3.050,00	663,00	21,74%
Servizi monitoraggio ambientale	19.000,00	0,00	19.000,00	100,00%
Servizi ricerca scientifica	3.000,00	11.217,50	-8.217,50	-73,26%
Servizi allestimento museale e mostre	1.128,39	0,00	1.128,39	100,00%
Servizi gestione museale e mostre	3.782,00	4.459,98	-677,98	-15,20%
Servizi interpretariato e traduzioni in lingua straniera	1.000,00	0,00	1.000,00	100,00%
Servizi attività convegnistica	344,16	317,00	27,16	8,57%
Servizi informazione turistica ambientale	42.174,71	40.684,32	1.490,39	3,66%
Servizi connessi alla vigilanza	906,90	906,90	0,00	0,00%
Iniziative turistico culturali	13.106,30	18.824,53	-5.718,23	-30,38%
Borse di studio	15.700,00	15.000,00	700,00	4,67%
Indennizzo personale dipendente guardiaparco	0,00	405,00	-405,00	-100,00%
Buoni mensa personale dipendente	9.126,88	4.799,64	4.327,24	90,16%
Altri servizi turistici	1.000,00	0,00	1.000,00	100,00%
Altri acquisti di servizi	15.088,76	8.145,42	6.943,34	85,24%
TOTALE COSTI ACQUISTO DI SERVIZI	306.597,68	290.404,14	16.193,54	5,58%

Anche per questa tipologia di costi, si registra un lieve aumento (+5,58%) che in termini assoluti corrisponde ad € 16.193,54, rispetto all'anno precedente. I maggiori incrementi, in termini assoluti, si registrano nel monitoraggio ambientale (+ € 19.000,00) e nell'attribuzione dei buoni pasto al personale, il cui valore è stato ripristinato in € 7,00 (Buoni pasto elettronici acquistati in convenzione Consip).

Gli altri acquisti di servizi hanno riguardato soprattutto servizi legati alla digitalizzazione e manutenzione del sito istituzionale e del portale degli atti.

1.3.3. Godimento beni di terzi

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2018 - COSTI	2019	2018	variazione	scostamento %
Canoni noleggio attrezzature ufficio	3.890,60	3.784,35	106,25	2,81%
Canoni noleggio software	8.513,32	5.404,92	3.108,40	57,51%
Altri canoni noleggio	0,00	3.150,00	-3.150,00	-100,00%
TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	12.403,92	12.339,27	64,65	0,52%

Questa tipologia di costo è sostanzialmente invariata.

1.3.4. Personale

CONTO PROFITTI E PERDITE ANNO 2019 - COSTI	2018	2018	variazione	scostamento %
Di cui Salari e stipendi	716.650,17	734.221,31	-17.571,14	-2,39%
Stipendi direttore e dirigenza	87.136,68	87.136,68	0,00	100,00%
Stipendi personale tecnico e amministrativo	477.661,02	494.137,15	-16.476,13	-3,33%
Competenze accessorie stabili direttore e dirigenza	8.713,67	6.535,25	2.178,42	33,33%
Competenze accessorie stabili personale	81.795,02	81.795,02	0,00	0,00%
Competenze accessorie variabili direttore e dirigenza	0,00	0,00	0,00	0,00%
Competenze accessorie variabili personale	10.632,10	10.632,10	0,00	0,00%
Competenze straord. Personale (feriale e base festivi/notturno)	4.711,68	4.711,68	0,00	0,00%
Incentivi progettazione interna	0,00	3.273,43	-3.273,43	-100,00%
Retribuzione di posizione e di risultato P.O.	46.000,00	46.000,00	0,00	100,00%
Di cui Oneri sociali	201.648,36	203.106,56	-1.458,20	-0,72%
Oneri previdenziali Inps	165.518,52	171.126,15	-5.607,63	-3,28%
Oneri previdenziali Inps Direttore	25.572,87	24.803,46	769,41	3,10%
Oneri assicurativi Inail	9.537,47	6.121,75	3.415,72	55,80%
Oneri assicurativi Inail Direttore	1.019,50	1.055,20	-35,70	-3,38%
di cui altri costi del personale	61.885,15	65.065,76	-3.180,61	0,00%
Indennizzi al personale	0,00	0,00	0,00	0,00%
IRAP	61.885,15	65.065,76	-3.180,61	-4,89%
TOTALE COSTI PERSONALE	980.183,68	1.002.393,63	-25.390,56	-2,22%

Si registra una diminuzione delle spese del personale (-€ 25.390,56 pari al 2,22%) dovuta al pensionamento di due unità (una a novembre 2018 ed una a novembre 2019). La tendenza al decremento, nel rispetto dei limiti assunzionali, sarà rallentata nel 2020 poiché si stanno concludendo le procedure concorsuali per una unità di categoria C "Istruttore tecnico amministrativo agronomo-agrotecnico" che dovrebbe prendere servizio il 1 dicembre 2020 e è stata avviata la procedura concorsuale per una categoria D "Specialista in attività turistiche" con presentazione delle domande entro il 19 ottobre 2020. Si dovrà inoltre provvedere all'assunzione della categoria protetta per la quota d'obbligo poiché da aprile 2020 una dipendente di categoria D è transitata nei ruoli di altra amministrazione a seguito di legislazione speciale

inderogabile (articolo 113 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. che regola il transito nei ruoli dell’Agenzia per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata - ANBSC).

Consistenza di personale al 31 dicembre 2018			Consistenza di personale al 31 dicembre 2019			Variazioni	Posti vacanti	N. medio dipendenti
Cat.	Numero	Tipologia di rapporto	Cat.	Numero	Tipologia di rapporto			
DIRETTORE	1	Tempo determinato (*)	DIRETTORE	1	Tempo determinato	0	0	1
D	13	Tempo indeterminato(**)	D	12	Tempo indeterminato	-1	2	12,5
	1	Tempo determinato (***)		1	Tempo determinato	0	0	1
C	5	Tempo indeterminato	C	5	Tempo indeterminato	0	3	5
B	1	Tempo indeterminato	B	1	Tempo indeterminato	0	0	1
A	0	Tempo indeterminato	A	0	Tempo indeterminato	0	0	0
	21			20		-1	5	20,5

Si auspica che a seguito dell’attuazione del Decreto del Dipartimento per la pubblica amministrazione della Presidenza del consiglio dei Ministri 3 settembre 2019 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni” si possa incrementare ulteriormente la spesa del personale, limitando almeno le carenze dovute al *turnover*, fino a coprire le attuali 24 unità previste dalla dotazione organica di cui alla GDRT n. 1347 del 4 dicembre 2017.

I costi del personale calcolati ai sensi della circola MEF n. 9/2006 sono di seguito riassunti. Sono ricompresi, seppur non indicati separatamente per orientamenti sopraggiunti, i costi per il rinnovo del CCNL 2016-2018 (che, ai sensi della Circolare devono essere detratti). L’importo è comprensivo dei costi di una unità di personale di categoria D del CCNL funzioni locali, assunta a tempo determinato (per tre anni) e parziale al 50% - ai sensi dell’articolo 44, 45 e 70 della Legge Regionale Toscana 8 gennaio 2009, n. 1 - a seguito di selezione per soli titoli di cui al bando 6 marzo 2018, a **supporto del Presidente** con funzioni di capo gabinetto, capo segreteria particolare, portavoce. Al predetto personale, iscritto all’Albo dei pubblicisti, è applicato il trattamento economico del CCNL funzioni locali ed è stata corrisposta la specifica indennità mensile prevista dall’articolo 45 della legislazione speciale predetta, nella misura fissata con deliberazione della Giunta Regionale n. 705 del 1 luglio 2015, per la categoria D e dal contratto individuale rep. 108/2018, per € 12.068,16 annui lordi (riparametrati al 50%) che grava sulle risorse di bilancio.

Si segnala inoltre che CDI 2016-2018 non è stato ancora sottoscritto e l’Ente ha dato corso all’applicazione del contratto per il triennio con atto unilaterale. I costi 2019 sono comprensivi del salario accessorio ancora da erogare al personale a seguito dei ritardi nella sottoscrizione del contratto collettivo integrativo. Le risorse accessorie soggette a valutazione devono essere erogate anche per l’anno 2018 e sono quindi state registrate tra i “Debiti diversi”, come evidenziato nell’apposito paragrafo della Nota integrativa al Bilancio (Tabella n. 34 a pagina 33).

		spesa 2016	spesa 2017	spesa 2018	spesa 2019
		(bilancio esercizio)	(bilancio esercizio)	(bilancio esercizio)	(bilancio d'esercizio)
B.9) Personale					
	B.9.a) Salari e stipendi	730.644,12	730.540,92	734.221,31	716.650,17
610401	Stipendi direttore e dirigenza	87.136,68	87.136,68	87.136,68	87.136,68
610402	Stipendi personale tecnico e amministrativo	489.856,47	495.641,85	494.137,15	477.661,02
	di cui categorie protette	13.593,50	27.005,02	28.184,27	27.740,25
610403	Competenze accessorie stabili direttore e dirigenza	6.535,25	6.535,25	6.535,25	8.713,67
610404	Competenze accessorie stabili personale (*)	127.795,02	122.048,55	81.795,02	81.795,02
610405	Competenze accessorie variabili direttore	0,00	0,00	0,00	0,00
610406	Competenze accessorie variabili personale (*)	13.169,02	13.084,00	10.632,10	10.632,10
610407	Competenze straord. personale promiscuo (feriale e base festivi/notturno)	4.711,68	4.707,67	4.711,68	4.711,68
610408	Competenze incarichi al personale per servizi a terzi commerciale	1.440,00	1.386,92	0,00	0,00
610409	incentivi progettazione interna	0,00	0,00	3.273,43	0,00
610410	retribuzione di posizione e risultato P.O.	0,00	0,00	46.000,00	46.000,00
	B.9.b) Oneri sociali	204.868,35	202.780,68	203.106,56	201.648,36
610423	Oneri previdenziali Inps	171.307,72	170.103,70	171.126,15	165.518,52
	di cui categorie protette	3.626,75	7.204,94	7.501,63	7.399,39
610424	Oneri previdenziali Inps Direttore	24.803,46	24.803,46	24.803,46	25.572,87
610425	Oneri assicurativi Inail	7.833,08	6.818,32	6.121,75	9.537,47
	di cui categorie protette	137,29	272,75	284,66	260,00
610426	Oneri assicurativi Inail Direttore	924,09	1.055,20	1.055,20	1.019,50
	B.9.e) Altri costi del personale	225,00	405,00	0,00	0,00
610463	Indennizzi al personale	225,00	405,00	0,00	0,00
610267	Indennizzo al personale dipendente Guardiaparco				0,00
650113	IRAP dipendenti	62.331,41	65.996,27	61.614,52	57.557,59
	di cui IRAP categorie protette	1.155,45	2.295,43	2.395,66	2.357,92
	totale	998.068,88	999.722,87	998.942,39	975.856,12
ad aggiungere	(ai sensi della circolare MEF n. 9/2006)				
610268	Buoni mensa al personale	3.535,00	6.662,34	4.799,64	9.126,88
	Totale generale spese per il personale	1.001.603,88	1.006.385,21	1.003.742,03	984.983,00
a detrarre	(ai sensi della circolare MEF n. 9/2006)				
610463	Indennizzi al personale	225,00	405,00	0,00	0,00
610408	Competenze incarichi al personale per servizi a terzi commerciale	1.440,00	1.386,92	0,00	0,00
610409	Incentivi progettazione interna	0,00	0,00	3.273,43	0,00
610402	Incrementi CCNL 2016-2018(**)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
610402	Spese per il personale delle categorie protette	13.593,50	27.005,02	28.184,27	27.740,25
610423	Contributi INPS per il personale delle categorie protette	3.626,75	7.204,94	7.501,63	7.399,39
610425	Contributi INAIL per il personale delle categorie protette	137,29	272,75	284,66	260,00
650113	IRAP per il personale delle categorie protette****)	1.155,45	2.295,43	2.395,66	0,00
	Spesa per il personale calcolata ai sensi della Circolare MEF n. 9/2006	981.425,89	967.815,15	962.102,38	949.583,36
	(*) Il fondo per il trattamento accessorio (di parte stabile e parte variabile) è costituito senza tener conto delle previsioni del CCNL 2016 - 2018				
	(**) Gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali che sono da considerarsi esclusi dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa non sono stati ancora calcolati e quindi non sono stati sottratti				
	(***) L'IRAP per il trattamento economico delle categorie protette non è dovuta. Nel corso dell'anno si è provveduto all'invio delle dichiarazioni integrative che hanno quindi dato origine ad un credito nei confronti dell'Erario, così come dettagliato in nota integrativa				
	dirigenza	127.361,60	127.492,70	127.492,70	130.590,00
	personale delle categorie	854.064,29	840.322,45	834.609,67	818.993,36

1.3.6. Ammortamenti e svalutazioni

Per i costi di ammortamento e svalutazione si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio nella parte relativa sia alle quote di ammortamento che alla costituzione dei fondi per rischi ed oneri (da pagina 30 a pagina 32) ed alla tabella dettagliata a pagina 50, facendo proprie le considerazioni ivi riportate.

1.3.7. Oneri diversi di gestione

Per il dettaglio degli oneri diversi di gestione si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio (Pagina n. 51). Si segnala che sono leggermente incrementati (+4,88%) passando da € 237.378,70 del 2018 ad € 248.970,05 nel 2019. Gli aumenti più consistenti, in termini percentuali, hanno riguardato i contributi ad Istituti scolastici (+ 4,95%). Particolarmente significative sono inoltre le compartecipazioni a progetti di partenariato, più che raddoppiati.

1.4. Risultato d'esercizio – destinazione dell'utile

L'esercizio 2019 si chiude con un utile di € 672,81 con una diminuzione rispetto all'utile 2018 in cui lo stesso ammontava ad € 5.221,29.

	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018	variazione	scostamento %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.839.483,30	1.872.721,23	-33.237,93	-1,77%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.766.653,81	1.793.229,85	-26.576,04	-1,48%
MARGINE OPERATIVO	72.829,49	79.491,38	-6.661,89	-8,38%
GESTIONE FINANZIARIA	-10.271,53	-10.929,95	658,42	-6,02%
RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00%
IMPOSTE	61.885,15	63.340,14	-1.454,99	-2,30%
RISULTATO D'ESERCIZIO	672,81	5.221,29	-4.548,48	-87,11%

Gli scostamenti più significativi sono dettagliati negli appositi paragrafi. **La destinazione dell'utile avverrà nel rispetto delle direttive regionali: 20% a riserva legale e 80% vincolato ad investimenti.**

2. Obiettivi di risparmio posti dalle disposizioni regionale

Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 87 del 26 settembre 2018 e la *Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019* – approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 dicembre 2018, n. 109 – propone obiettivi di contenimento della spesa per concorrere al raggiungimento degli obiettivi regionali. Si richiede, in particolare, all'Ente parco di concorrere al patto di stabilità interno, attraverso:

- il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato alla riduzione dell'onere a carico del bilancio regionale;
- il raggiungimento del pareggio di bilancio;
- l'assicurazione del tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

Nei sottoparagrafi seguenti, si dà conto della coerenza del Bilancio d'esercizio 2019 agli indirizzi ricevuti da parte del Consiglio e della Giunta Regionale, nelle deliberazioni sopra citate, anche nella loro specifica articolazione interna.

2.1. Contenimento dei costi di funzionamento

- tendenziale mantenimento del costo del personale al livello della spesa sostenuta nel 2016: l'obiettivo è ampiamente raggiunto, come si evince dalle tabelle inserite nell'apposito paragrafo della presente Relazione;
- incarichi di consulenza, studio e ricerca inferiori al 4,2% della spesa del personale 2012 (Spesa del personale di € 1.093.291 da conto annuale 2012: 4,2% **€ 45.918,22**): nella Relazione illustrativa al Bilancio Preventivo Economico 2019, si evidenziava come questo fosse un obiettivo di difficile realizzazione, pure considerando gli incarichi conferiti per adempimenti obbligatori di legge, tra cui quelli affidati ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 (lavori pubblici) e del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e loro succ. mod. ed integr. Alle necessità relative ai procedimenti di adozione del Piano integrato per il

Parco e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000 si è fatto fronte con risorse interne. Nel corso del 2019 è stato conferito l'incarico per il medico competente per l'importo di € 1.400,00, alcuni incarichi di modesto importo legati ad attività di collaudo di opere pubbliche previste nel piano degli investimenti per complessivi € 2.113,04 affidati come servizi e un incarico di studio e ricerca affidato all'Università degli Studi di Firenze per € 4.000,00;

- c) costi dei Co.Co.Co. inferiori al 4,5% della spesa del personale 2012 (Spesa del personale di € 1.093.291 da conto annuale 2012: 4,2% **€ 49.198,10**): è una forma di rapporto di lavoro che l'Ente parco non ha mai attivato in passato. Per altro, dal 1° gennaio 2017, non è più possibile stipulare contratti di co.co.co che "si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro". Rimangono ancora possibili - attraverso questi contratti - quelle prestazioni di lavoro autonomo, che si caratterizzano per la continuazione della prestazione e la coordinazione con l'organizzazione ed i fini dell'ente pubblico, quando quest'ultimo conservi non un potere di direzione, ma di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale. L'Ente parco non ha attivato alcun rapporto di questo tipo;
- d) acquisto di autovetture: non si è dato corso ad alcun acquisto di autovetture;
- e) variazioni al budget: le variazioni di budget economico o Bilancio preventivo a seguito dell'assegnazione di ulteriori finanziamenti a carico del Bilancio regionale o di altri soggetti per lo svolgimento di nuove attività, sono state comunicate tempestivamente alla Giunta regionale con l'indicazione degli effetti che lo svolgimento di queste nuove attività avrebbe prodotto sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente e sul pieno raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di attività;
- f) attivazione di nuovi servizi: non si è dato corso all'attivazione di nuovi servizi ma esclusivamente al mantenimento, riorganizzazione e potenziamento di quelli esistenti;
- g) disposizioni in materia di destinazione dell'utile: nella proposta di destinazione dell'utile sono state seguite le disposizioni dettate dalla Giunta.

2.2. Razionalizzazione delle società partecipate

Le azioni poste in essere in questo specifico argomento sono state ricostruite nel paragrafo di pari titolo al presente, pubblicato nella *Relazione illustrativa del Bilancio preventivo 2018*. Allo stesso si rimanda per una ricostruzione completa del complesso procedimento che porterà alla definitiva dismissione di tutte le società partecipate.

In questa sede, si ricordano soltanto gli atti fondamentali:

In coerenza con gli indirizzi del DEFR 2018, il Presidente del Parco ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*, con proprio decreto n. 23 del 28 dicembre 2015. Lo stesso Piano è stato ratificato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 1 dell'11 marzo 2016. Inoltre, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 55 del 22 dicembre 2017, è stata definita la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Nel frattempo, gli indirizzi del DEFR 2016 sono stati ulteriormente confermati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 9 febbraio 2016, in cui è ancora più netto l'obiettivo di procedere alla dismissione delle partecipazioni detenute dagli enti dipendenti entro il 31 dicembre 2016.

Il *Piano operativo di razionalizzazione* prevedeva dunque una proiezione temporale

fino al 30 giugno 2018 e si articolava nelle seguenti due successive fasi, in coerenza con gli indirizzi del DEFR 2016 e delle indicazioni della deliberazione della Giunta Regionale n. 50/2016:

- a) nella **prima fase**, con termine al 31 dicembre 2016, doveva essere avviata la dismissione delle società partecipate, con la seguente differenziazione operativa:
 - immediato recesso dalle due Società consortili di gestione dei G.A.L. con il tentativo di cedere le partecipazioni sul mercato e/o in prelazione ai soci;
 - attivazione di procedure, in modo concorde con gli altri due soci pubblici, di cessione delle quote dell'Antro del Corchia S.r.l. a seguito di opportuna perizia di valutazione del capitale economico o - in subordine - di liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 del codice civile.
- b) nella **seconda fase**, con termine al 30 giugno 2018 (termine poi prorogato al 22 dicembre 2018, con successiva Deliberazione del Consiglio direttivo e fissato in ultimo al 30 giugno 2020, con Deliberazione n. 30 del 20 dicembre 2019) si doveva completare la dismissione delle partecipazioni societarie, nell'eventualità che gli strumenti operativi messi in atto nella prima fase non avessero avuto l'esito atteso, anche nel caso della messa in liquidazione delle società.

Riguardo al *Piano operativo* sopra riportato, l'Ente Parco ha messo in atto le seguenti azioni, che rendicontano il puntuale rispetto di quanto doveva essere realizzato prima della scadenza del 31 dicembre 2016, che è stata indicata come termine della prima fase del Piano stesso:

- il 30 dicembre 2015, l'Ente Parco ha inviato le proprie comunicazioni formali di recesso dalle due Società consortili di gestione dei G.A.L. "Garfagnana" e "Lunigiana";
- il rappresentante dell'Ente parco nell'assemblea dei soci dell'Antro del Corchia S.r.l. e gli altri due soci pubblici (comune di Stazzema e comune di Forte dei Marmi) hanno autorizzato il Presidente della società a conferire formale incarico per la stima valutativa del capitale economico posseduto, sia per affrontare la grave situazione debitoria, sia per procedere alla cessione delle quote; il Presidente ha poi proceduto in tal senso inviando, nel 2019, gli esiti riservati della perizia.

Circa l'Antro del Corchia con comunicazione protocollo n. 1952 del 28 giugno 2018, preso atto che gli accordi con i soci pubblici (Comune di Stazzema e Comune di Forte dei Marmi) non erano stati risolutivi e non avevano portato agli esiti pianificati, si informava della volontà di concludere unilateralmente la procedura di alienazione, così come previsto dall'articolo 5 dello Statuto, concedendo agli altri soci, ai quali spettava il diritto di prelazione rispetto alla proposta del socio alienante, 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Le procedure di recesso dal GAL "Garfagnana" sono state portate a termine, con esito positivo, con nota protocollo 5158 del 30 dicembre 2015. La società ha dichiarato fallimento e, ad oggi, è in stato di liquidazione.

Le procedure di recesso dal GAL "Lunigiana" sono state portate a termine con nota protocollo 5157 del 30 dicembre 2015 ma la liquidazione della quota è stata impedita dalla circostanza che l'Ente Parco non aveva provveduto alla corresponsione della quota societaria dovuta prima del recesso, per € 2.347,29. In adempimento alla determinazione dirigenziale dell'U.O. Affari contabili e personale n. 40 del 18 giugno 2019, sottoscritta dal Rag. Marco Comparini e pubblicata il 18 dicembre 2019, il pagamento è stato disposto e, con nota protocollo n. 4595 del 19 dicembre 2019, è

stata nuovamente sollecitata la liquidazione della quota, comunicando che, in mancanza, avremmo provveduto senza indugio ad investire l'Avvocatura Regionale della trattazione della materia. L'ultimo sollecito risale al 2020 e le interlocuzioni formali ed informali tra il Presidente del Gal ed il Presidente dell'Ente Parco sono ancora in corso, ostacolate dalle iniziative di distanziamento sociale per contrastare il diffondersi dell'epidemia da Covid - 19. Il Gal ha comunque chiuso gli ultimi tre esercizi con un utile (€ 4.444,00 al 31 dicembre 2019).

Decorso inutilmente il termine per esercitare il diritto di prelazione, questo Ente Parco, ha provveduto, con procedura ad evidenza pubblica e bando pubblicato dal dicembre 7 2018 al 7 gennaio 2019, ad attivare la vendita delle quote, in due distinti lotti con un valore a base d'asta rispettivamente di € 19.000,00 per la Società Antro del Corchia srl e di € 10.250,00 per il GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader.

La procedura ad evidenza pubblica è andata deserta e si è quindi conclusa senza alienazione. Sono ad oggi in corso di valutazione ulteriori interventi per raggiungere gli obiettivi previsti:

- la ripetizione della proposta di vendita in tempi non coincidenti con le festività di fine anno e con forme di pubblicizzazione più efficaci;
- ulteriori modalità di coordinamento tra i soci pubblici, anche ricorrendo a strumenti formali come la conferenza di servizi;
- procedere, ricorrendone i presupposti ed a seguito di formale deliberazione in tal senso del Consiglio direttivo, ad una cessione a titolo gratuito.

In data 29 giugno 2020, con nota protocollo 2395 è stato formalizzato il recesso dalla Società Antro del Corchia srl. Analoga richiesta è stata avanzata anche dal Comune di Forte dei Marmi. L'ultima assemblea convocata dall'Amministratore Unico per il 10 febbraio 2020 con all'Ordine del Giorno la presentazione dei Bilanci 2016, 2017 e 2018 (non ancora approvati) e la liquidazione della società, è andata deserta perché il Comune di Seravezza non si è presentato.

Per questo motivo, così come dettagliato nell'apposita parte della Nota integrativa al Bilancio (Pagine n. 29 e n. 30) si è proceduto alla costituzione, tra i "Fondi per rischi ed oneri" di quello per i rischi e gli oneri a sostegno di partecipazioni possedute con l'importo complessivo di € 23.925,00 corrispondente alle quote possedute del Gal Garfagnana e della Società Antro del Corchia srl

Le dimissioni, pur procedendo, non si sono concluse e dovranno essere oggetto di ulteriori interventi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo.

Ragione/denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	Valore nominale delle quote
Antro del Corchia s.r.l.	49.000,00	47,50	19.000,00
Garfagnana Ambiente Sviluppo s.c.r.l.	88.420,00	5,57	4.925,00
G.A.L. Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader s.c.r.l.	91.846,00	11,60	10.250,00

3. Confronto con i dati del bilancio preconsuntivo 2019

Il valore della produzione del Bilancio d'Esercizio 2019 ammonta ad € 1.839.483,30 aumentando di € 17.722,39 rispetto al valore indicato nel Bilancio preventivo assestato € 1.821.760,91. I costi della produzione ammontano ad € 1.766.653,81, aumentando di € 14.556,44 rispetto al valore del preconsuntivo di € 1.1.752.097,37.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	ASSESTAMENTO 2019	variazione	scostamento %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.839.483,30	1.821.760,91	17.722,39	0,97%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.766.653,81	1.752.097,37	14.556,44	0,83%
MARGINE OPERATIVO	72.829,49	69.663,54	3.165,95	4,54%
GESTIONE FINANZIARIA	-10.271,53	-8.206,20	-2.065,33	25,17%
RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00%
IMPOSTE	61.885,15	61.457,34	427,81	0,70%
RISULTATO D'ESERCIZIO	672,81	0,00	672,81	100,00%

4. Consistenza del personale al 31 dicembre 2019

La tabella sottostante indica il personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019 distinto per ruolo e per area contrattuale, a tempo determinato e indeterminato, con l'indicazione delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Dotazione organica		Consistenza di personale al 31 dicembre 2018			Consistenza di personale al 31 dicembre 2019			Variazioni	Posti vacanti	N. medio dipendenti
Cat.	Numero	Cat.	Numero	Tipologia di rapporto	Cat.	Numero	Tipologia di rapporto			
DIRETTORE	1	DIRETTORE	1	Tempo determinato (*)	DIRETTORE	1	Tempo determinato	0	0	1
D	15	D	13	Tempo indeterminato(**)	D	12	Tempo indeterminato	-1	2	12,5
			1	Tempo determinato (***)		1	Tempo determinato	0	0	1
C	8	C	5	Tempo indeterminato	C	5	Tempo indeterminato	0	3	5
B	1	B	1	Tempo indeterminato	B	1	Tempo indeterminato	0	0	1
A	0	A	0	Tempo indeterminato	A	0	Tempo indeterminato	0	0	0
TOTALE	25		21			20		-1	5	20,5

(*) Il rapporto di lavoro del Direttore, a tempo determinato ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 e s.m.i., è disciplinato da un contratto di diritto privato di durata quinquennale dal 1 ottobre 2018 al 30 settembre 2023.

(**) Unità assunta il 2 maggio 2018 con contratto a tempo determinato e parziale al 50% - ai sensi dell'articolo 44, 45 e 70 della Legge Regionale Toscana 8 gennaio 2009, n. 1 - a seguito di selezione per soli titoli di cui al bando 6 marzo 2018, a supporto del Presidente con funzioni di capo gabinetto, capo segreteria particolare, portavoce. Alla stessa è corrisposta la specifica indennità mensile prevista dall'articolo 45, nella misura fissata con deliberazione della Giunta Regionale n. 705 del 1 luglio 2015, per la categoria D e dal contratto individuale rep. 108/2018, fissata in € 12.068,16 annui lordi che grava sulle risorse di bilancio.

(***) Unità assunta con concorso pubblico dal 1 luglio 2016, ai sensi della legge 68/1999, che presta servizio dal 3 aprile 2017 in posizione di comando - autorizzato, ai sensi delle disposizioni speciali ed inderogabili di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 159/2011- presso l'Agenzia per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), con oneri per il trattamento fondamentale a carico dell'Ente Parco. Ai sensi dell'articolo 113-bis comma 3, la dipendente rientra tra le unità con diritto all'inquadramento nei ruoli dell'Agenzia ed il trasferimento si è perfezionato a decorrere dal 1 aprile 2020.

Il Direttore è Antonio Bartelletti, in servizio senza soluzione di continuità dal 1 dicembre 1995. Il trattamento economico è stabilito con Delibera della Giunta Regionale n. 642 del 16 luglio 2012 con la quale, in base alla legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 come modificata dalla legge 29 dicembre 2010, n. 65, si dispone che l'ammontare del trattamento economico, onnicomprensivo, sia determinato con riferimento agli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo, inclusa la retribuzione di posizione e di risultato, e sia adeguato automaticamente alle modifiche cui sono soggetti i predetti emolumenti. Il trattamento economico è specificato negli importi corrisposti ai dirigenti regionali **responsabili di settore** e stabilito in € 87.136,70, al netto degli oneri riflessi, da corrispondersi in 12 mensilità, essendo escluso il diritto alla corresponsione della tredicesima mensilità, con un premio di risultato aggiuntivo nel limite massimo del 10% del trattamento complessivo annuo predetto. Il trattamento economico suddetto si applica ai direttori del Parco regionale delle Alpi Apuane e del Parco regionale della Maremma alla scadenza dei contratti individuali dei rispettivi incarichi. Poiché il contratto individuale di lavoro in essere al momento della predetta DGRT aveva scadenza 30 settembre 2016 il trattamento deve applicarsi dal 1 ottobre 2016. La DGRT stabiliva inoltre che il trattamento economico fosse adeguato automaticamente alle variazioni cui sono soggetti gli emolumenti medesimi. L'ammontare del compenso è stato oggetto di rimodulazione a seguito di

DGRT n. 73 del 27 gennaio 2020 che ha rideterminato, in analogia a quanto previsto per i dirigenti regionali di **strutture di alta complessità organizzativa**, in complessivi € 106.000,00 gli emolumenti cui riferirsi per la determinazione del trattamento economico, comprensivo di un premio di risultato nel limite del 12,77%. Poiché nel corso del 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL 2016-2018 dell'Area dirigenziale del comparto funzioni locali, si provvederà all'erogazione degli arretrati spettanti dopo la sottoscrizione del predetto CCNL. Le risorse necessarie trovano copertura nell'apposito "Fondo per i rinnovi contrattuali" i cui dettagli sono riportati in Nota integrativa (Pagina n. 31).

5. Spese per organi dell'ente

La spesa riguarda:

- il **Presidente** dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane (la legge 30/2015, all'articolo 24, comma 1, ha reintrodotta, dalla data della sua entrata in vigore, l'indennità di carica nella misura di € 18.270,00, pari al 15% dell'indennità complessiva, di carica e di funzione, stabilita per il Presidente della Giunta Regionale Toscana e fissata con DGR). L'ultimo atto di nomina dell'organo è la DPGR n. 172 del 17 novembre 2017. La carica ha durata quinquennale e scadrà il 16 novembre 2022. L'attuale Presidente è Alberto Putamorsi in carica, a seguito di successivi rinnovi, dal 2 febbraio 2013 (con un periodo di vacanza dal 15 ottobre al 16 novembre 2017). Circa gli oneri riflessi relativi alla corresponsione dell'indennità di carica si precisa che il Presidente ha richiesto l'applicazione della corresponsione del compenso come iscritto alla gestione separata INPS, così come per i Presidenti degli altri Parchi regionali. Il nuovo metodo di corresponsione (che comporta una contribuzione alla gestione separata di cui 1/3 è a carico del Presidente ed 2/3 a carico dell'Ente) è stato, per adesso applicato dal 1 gennaio 2020. Sono in corso i ricalcoli dell'importo dovuto a decorrere dalla reintroduzione dell'indennità di carica. La questione era già stata rappresentata nella "Relazione illustrativa al Bilancio 2018";
- il **Consiglio direttivo** composto da 7 membri (oltre il Presidente) ai quali spettano i gettoni di presenza (fissati in € 30,00 a seduta) e i rimborsi spese per la partecipazioni alle sedute. L'ultimo atto di nomina è la DPGR n. 3 dell'1 agosto 2018. L'organo ha durata quinquennale e scadrà l'1 agosto 2023. Componenti sono: Alessio Berti, Stefano Caccia, Giacomo Faggioni, Mirna Pellinacci, Antonella Poli, Marco Tonazzini, Alessio Ulivi. La legge 30/2015 non ha riconfermato la Giunta esecutiva che era composta da 5 componenti, rimasti in carica dal 23 aprile 2013 al 1 febbraio 2017(+ 45 giorni di *prorogatio*). Ai componenti spettavano i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute ed il rimborso delle spese di viaggio. La soppressione dell'organo, unitamente all'ammontare dei gettoni di presenza corrisposti, concorrono in maniera determinante al contenimento delle spese per gli organi collegiali;
- il **Collegio Unico dei Revisori dei Conti degli Enti Parco regionali della Toscana**, composto da n. 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente (la legge regionale 30/2015 stabilisce che il compenso sia fissato dalla Giunta Regionale nel 5% e 4% rispettivamente, per il Presidente ed i componenti; l'onere viene diviso in parti uguali tra i tre Parchi regionali). Il Presidente attuale è la dott.ssa Adele Scafa (Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze che dal 1 marzo 2020 è stata collocata in quiescenza). I componenti sono il dott. Corrado Viva e il dott. Andrea Santelli. Il Collegio è stato nominato con d.p.c.r. n. 6 del 11.10.16 e concluderà il proprio mandato l'11 novembre 2021;

- il **Comitato Scientifico** composto da 7 membri ai quali spettano i gettoni di presenza (fissati in € 30,00 a seduta) e i rimborsi spesa per la partecipazione alle sedute. Il Comitato Scientifico è stato nominato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 13 del 5 aprile 2018 e rimarrà in carica per massimo 5 anni o fino alla durata del Consiglio direttivo che lo ha designato;

Tutte le informazioni di dettaglio sono reperibili nell'area "Amministrazione trasparente" al link:

http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_organizzazione_organi.htm

Nella tabella sottostante si dà conto di come è prevista ed articolata la spesa per gli organi, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 496 del 16 aprile 2019.

carica	atto nomina	decorrenza	scadenza	compenso lordo	IRAP (*)	totale
presidente parco	d.p.g.r n. 172 del 17.11.17	17.11.17	16.11.22	18.270,00	1.552,50(*)	19.822,95(*)
componente del consiglio direttivo	d.p.c.r. n. 3 del 01.08.18.	02.08.18.	01.08.23.	gettone di presenza pari a € 30,00 a seduta		
componente del comitato scientifico (7 in totale)	delibera c.d. parco n. 13 del 05.04.18	05.04.18	scadenza del consiglio direttivo	gettone di presenza pari a € 30,00 a seduta		
presidente collegio regionale unico revisori conti	d.p.c.r. n. 6 del 11.10.16	11.10.16	11.10.21	2.031,00	172,64	2.203,64(***)
componente collegio regionale unico revisori conti (2 in totale)	d.p.c.r. n. 6 del 11.10.16	11.10.16	11.10.21	1.624,76 Totale 3.249,52	436,74 Totale 873,48	2.061,50(***) Totale 4.123,00(***)

(*)La colonna riporta unicamente gli oneri per IRAP (8,50%). Il Presidente, con nota del 16 luglio 2019 ha richiesto che l'indennità di carica fosse corrisposta aderendo alla Gestione Separata INPS di cui alla legge 335/1995, così come avviene per i Presidenti degli altri Enti Parco Regionali. Sono in corso gli approfondimenti sulla legittimità della richiesta, mediante il coinvolgimento dell'Avvocatura Regione Toscana e dei competenti Uffici della Giunta Regionale e dell'INPS. Se le modalità di corresponsione dovessero essere modificate si registrerebbe un incremento di spesa, dal 2015 ad oggi, di una percentuale variabile stimata dal 24% al 33% del compenso imponibile che adesso non è assoggettato ad alcun contributo previdenziale.

(**) I gettoni di presenza dei componenti parrebbero, invece, da assoggettare a contribuzione INPS, se dovuta, per quei componenti i cui redditi di questa tipologia superano nell'esercizio € 5.000,00.

(***) Gli oneri per i componenti del Collegio non comprendono, come più avanti specificato, i rimborsi spese per la partecipazione alle sedute. Poiché il Collegio è unico per i tre Parchi Regionali e, spesso, le sedute si tengono alla Sede del Parco Migliarino S.Rossore, è questo Ente che sostiene la maggior parte dei rimborsi dovuti ai componenti del Collegio.

Agli importi sopra riportati devono essere aggiunti i rimborsi spese. Nel corso dell'esercizio 2019, sul sottoconto 610251, oltre all'indennità di carica del Presidente per € 18.270,00, sono stati corrisposti € 603,90 quali rimborsi spese e acquisto di tessere Viacard. I gettoni di presenza ed i rimborsi spesa agli Amministratori ammontano ad € 1.764,50. Le competenze del Comitato Scientifico sono stati erogati nel 2020. Il Collegio unico dei revisori oltre al compenso ha presentato rimborsi spesa per una seduta presso la sede di Castelnuovo. Normalmente le riunioni si tengono, per

comodità presso la più centrale sede del Parco di Migliarino S.Rossore. Le sedute nel corso del 2020 sono state tutte svolte in modalità telematica, senza quindi i costi per il rimborso per le spese di viaggio costituiscono risparmi.

6. Osservazioni Collegio Unico dei Revisori dei Conti

Il Collegio Unico dei Revisori dei Conti ha espresso parere positivo sul Bilancio d'esercizio 2019 nella seduta del 2 ottobre 2020, richiamando l'attenzione sulle seguenti informative:

- circa le imposte sul reddito dell'esercizio, ha segnalato ancora l'assenza dell'IRES e del modello Unico ENC 2019, dando mandato all'Ente di approfondire sull'obbligatorietà dell'assoggettamento dell'Ente Parco con il professionista al quale sono stati affidati i servizi tributari e fiscali. Gli approfondimenti, ritardati dalle misure di distanziamento sociale dovute alla diffusione del Covid - 19, non si sono ancora conclusi. L'Ente però nel Bilancio di previsione del 2020 ha inserito la stima del costo per tale imposta;
- circa le spese di manutenzione dei fabbricati, ha segnalato la necessità di porre particolare attenzione, distinguendo quelle ordinarie da quelle straordinarie.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle segnalazioni riportate nella relazione, ritiene di esprimere parere favorevole al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Massa, 16 ottobre 2020

IL PRESIDENTE
(Alberto Putamorsi)

7. Relazione integrativa sulla gestione 2019



Parco Regionale delle Alpi Apuane

***Relazione integrativa sulla
gestione 2019***

Indice Generale

1	INTRODUZIONE	p. 3
1.1	Articolazione della <i>Relazione integrativa sulla gestione</i>	p. 3
2	IL DOCUMENTO D'INDIRIZZO ANNUALE PER GLI ENTI PARCO	p. 4
2.1	Premessa	p. 4
2.2	Conferma dei pregressi indirizzi ed obiettivi	p. 4
	2.2.1 <i>Forme più efficaci di autofinanziamento dell'Ente parco</i>	
	2.2.2 <i>Strutture e percorsi per la valorizzazione delle risorse naturali</i>	
	2.2.3 <i>Avvio dei lavori per la redazione del Piano integrato per il Parco</i>	
	2.2.4 <i>Realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione ambientale, valorizzazione culturale, ecc.</i>	
	2.2.5 <i>Realizzazione di segnaletica informativa</i>	
	2.2.6 <i>Creazione e ripristino di percorsi tematici e turistici con segnaletica e/o materiale promozionale</i>	
	2.2.7 <i>Definizione ed attuazione di proposte educative, didattiche e di divulgazione e sensibilizzazione ambientale</i>	
	2.2.8 <i>Acquisizione di certificazioni ambientali</i>	
	2.2.9 <i>Inserimento in percorsi partecipati dedicati</i>	
	2.2.10 <i>Partecipazione a forme di gemellaggio o cooperazione con altri parchi</i>	
	2.2.11 <i>Uso di sistemi energetici a basso costo ambientale</i>	
	2.2.12 <i>Trasparenza e prevenzione della corruzione</i>	
2.3	Nuovi indirizzi ed obiettivi con aggiornamento di precedenti	p. 8
	2.3.1 <i>Potenziamento delle relazioni tra gli uffici degli enti parco</i>	
	2.3.2 <i>Promozione sinergica tra i parchi di attività di comune interesse</i>	
	2.3.3 <i>Forme di collaborazione tra parchi per lo sviluppo economico</i>	
	2.3.4 <i>Elaborazione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000</i>	
	2.3.5 <i>Collaborazione per la stesura dello Statuto-tipo dei parchi regionali</i>	
	2.3.6 <i>Impegno a favore della Carta Europea per il Turismo Sostenibile</i>	
	2.3.7 <i>Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione</i>	
3	IL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PARCO	p. 10
3.1	Obiettivi strategici e declinazioni del Programma	p. 10
3.2	Inquadramento sistematico delle iniziative ed attività	p. 11
4	INDICATORI DI BILANCIO	p. 18
4.1	Verifica a consuntivo	p. 18

1 INTRODUZIONE

1.1 Articolazione della *Relazione integrativa sulla gestione*

La presente *Relazione integrativa sulla gestione* va a completare i contenuti della *Relazione dell'organo di amministrazione*, presente come allegato "D" alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 16 ottobre 2020, che ha adottato il Bilancio di esercizio 2019.

Il presente documento è stato predisposto per rispondere in modo più esaustivo, a conclusione d'esercizio, a quanto programmato in applicazione degli artt. 36, comma 2 bis e 44, comma 2, della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.

In altri termini, la *Relazione dell'organo di amministrazione* sopra citata e la presente *Relazione integrativa* costituiscono, nel loro insieme, la *Relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio sulla gestione* di cui all'art. 35 della stessa L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.

I due documenti predisposti dall'Ente Parco danno conto sullo stato di attuazione delle azioni, in rapporto agli obiettivi assegnati e ai risultati conseguiti durante l'esercizio 2019, con gli adeguamenti rispetto agli eventuali rilievi della Regione.

In particolare, la *Relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio* deve far riferimento, nel suo insieme:

- agli obiettivi assegnati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 28 gennaio 2019, contenente il *Documento di indirizzo annuale* per gli enti parco, di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;
- alle azioni previste dal *Programma annuale delle attività*, inserito nella Relazione illustrativa al Bilancio preventivo economico dell'Ente Parco, di cui all'allegato "A" alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 5 del 16 maggio 2019.

Ad ogni modo, il grosso dei due contenuti sopra espressi sono principalmente svolti nella presente *Relazione integrativa sulla gestione*, a cui è demandato di affrontare il nucleo dell'attività di riscontro programmatico-economico, a consuntivo, riguardo ai principali obiettivi descritti ed assegnati con la *Relazione illustrativa al Bilancio preventivo*.

In effetti, la presente *Relazione integrativa sulla gestione* si articola in modo da rispondere, per quanto di competenza, ai due contenuti di obiettivi ed azioni sopra espressi e dettagliati.

In particolare:

- Il 2° capitolo tratta le relazioni di causa/effetto del *Documento di indirizzo annuale* sul Bilancio di esercizio, attraverso due blocchi interni di paragrafi distinti. In prima istanza vengono esposti i risultati conseguiti rispetto ad indirizzi ed obiettivi di precedenti deliberazioni della Giunta regionale, nel caso in cui gli stessi siano stati riconfermati senza modifiche dal provvedimento relativo all'esercizio di riferimento. Segue un secondo blocco in cui sono discussi i nuovi indirizzi ed obiettivi, nonché quelli aggiornati con modifiche dall'ultimo atto deliberativo dell'organo di governo regionale.
- Il 3° capitolo è invece dedicato all'analisi a consuntivo del *Programma annuale delle attività* per operare un raffronto tra quanto preventivato e quanto poi effettivamente conseguito nel corso dell'anno, con l'indicazione sintetica della conclusione o meno dei progetti e degli interventi programmati, all'interno di un quadro sistematico di distribuzione/assegnazione delle attività rispetto agli obiettivi strategici dell'Ente parco e alle declinazioni di rango più specifico.
- il capitolo 4° riporta, infine, i risultati conseguiti dagli *Indicatori di bilancio*, assegnati con la *Relazione illustrativa* del Bilancio preventivo, insieme ad una loro verifica a consuntivo sulla base dei valori target e dei risultati attesi.

2 IL DOCUMENTO D'INDIRIZZO ANNUALE PER GLI ENTI PARCO

2.1 Premessa

Come detto nell'introduzione, i paragrafi che seguono danno conto dei risultati conseguiti in conformità e coerenza alle direttive regionali ricevute con la deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 28 gennaio 2019. La dimostrazione è resa con un ordine di argomenti e temi che è coerente con l'articolazione del provvedimento citato.

2.2 Conferma dei progressi indirizzi ed obiettivi

La deliberazione della Giunta Regionale 79/2019 ha confermato, anche per l'esercizio 2019, le direttive già individuate per le annualità pregresse, poiché le stesse costituiscono principi generali di indirizzo della programmazione e dell'attività dei tre enti parco regionali. In altre parole, oltre i contenuti della deliberazione della Giunta Regionale 79/2019, è stato tenuto conto di quanto deliberato con la 974/2015, la 1156/2016 e la 97/2018.

Anche in questo caso, la dimostrazione è resa con un ordine di argomenti e temi che segue la medesima scansione presente nel dispositivo dei precedenti atti indirettamente richiamati.

2.2.1 Forme più efficaci di autofinanziamento dell'Ente parco

Il Bilancio consuntivo 2019 ha consentito un ulteriore passo in avanti sulla lunga e complessa via dell'autonomia finanziaria del soggetto gestore dell'area protetta, sia in termini assoluti, sia in termini relativi al valore totale della produzione. In effetti, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da € 351.664,57 nel 2018 a € 400.726,76 nel 2019. Nel contempo, l'indice che esprime l'autonomia finanziaria (ricavi delle vendite e delle prestazioni / totale del valore della produzione) si è incrementato del 3%, elevandosi dal 18,8% al 21,8% in appena 12 mesi.

Si conferma dunque il trend positivo degli ultimi esercizi, che hanno visto nel 2017 un risultato del 16,2%, a fronte di un 12,6% nel 2016, partendo da un 6,9% nel 2015.

2.2.2 Strutture e percorsi per la valorizzazione delle risorse naturali

L'elenco dettagliato delle strutture di servizio e dei percorsi attrezzati presenti nel territorio di competenza del Parco trova specifica illustrazione nelle pagine web della sezione "amministrazione trasparente" all'interno del sito web istituzionale dell'Ente parco (www.parcapuane.toscana.it), con particolare riferimento alla sottoarticolazione dedicata ai "servizi erogati". In queste pagine di dettagliata informazione ai cittadini (o, meglio, agli utenti finali ed intermedi) è presente una quantità esaustiva di dati anche economici (standard di qualità, indicatori e risultati di bilancio, ecc.), difficilmente riassumibili nella presente *Relazione integrativa sulla gestione*.

Anche l'*Atlante dei servizi*, previsto dall'art. 62 della L.R. n. 30/2015, corrisponde ad un'articolazione interna della *Carta dei servizi*, che l'Ente parco ha predisposto e reso disponibile nelle stesse pagine web, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod. ed integr.

Così pure i dati sullo stato di fruizione delle strutture e sui programmi e le iniziative di valorizzazione delle risorse naturali, sono rintracciabili e consultabili sullo stesso sito istituzionale dell'Ente parco, all'indirizzo specifico "amministrazione trasparente/servizi erogati/carta dei servizi".

Ad ogni modo, diverse informazioni sul tema del presente paragrafo saranno rese nel prosieguo della presente *Relazione integrativa sulla gestione*. Per ogni ed ulteriore approfondimento, si suggerisce di consultare le pagine web sopra dette di precipuo riferimento, che offrono la possibilità di aggiornamenti tempestivi e il download di documenti relativi.

2.2.3 Avvio dei lavori per la redazione del Piano integrato per il Parco

Il Consiglio direttivo dell'Ente – con propria deliberazione n. 15 del 18 luglio 2019 – ha approvato i documenti predisposti dalle strutture tecniche interne per dar corso alla redazione del *Piano integrato per il Parco* delle Alpi Apuane. A seguito di questo provvedimento, la Giunta Regionale della Toscana ha poi dato formale avvio al relativo procedimento amministrativo con deliberazione n. 1282 del 21 ottobre 2019.

In parallelo a quanto sopra, è stata definita l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi connessi alla redazione dello stesso *Piano integrato*, con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'U.O. "Pianificazione territoriale" n. 16 dell'11 novembre 2019.

2.2.4 Realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione ambientale, valorizzazione culturale, ecc.

L'Ente parco ha proseguito durante 2019 la propria opera di sostegno alle strutture e infrastrutture che sostengono le attività di promozione educativa e di informazione turistico-ambientale dell'area protetta. Nel corso dell'anno sono risultati attivi, con periodi ed orari d'apertura soprattutto primaverile-estiva, i 4 Centri di documentazione ed accoglienza visitatori, altrimenti detti "Centri visite" (Bosa di Careggine, Equi Terme di Fivizzano, Massa e Seravezza), nonché le 3 strutture museali, talvolta connesse: ApuanGeoLab di Equi Terme; Museo della fauna di ieri e di oggi con il percorso documentale del Castagno a Bosa di Careggine; Museo della pietra piegata di Levigliani di Stazzema.

Inoltre, l'Ente parco ha confermato un rapporto di stretta collaborazione sia con l'Orto botanico alpino a Pian della Fioba (di proprietà del comune di Massa), sia con il sistema Geo-archeologico delle Grotte di Equi Terme (di proprietà del comune di Fivizzano), inserendoli a pieno titolo tra le strutture di documentazione dell'area protetta e facendoli beneficiare dell'*Offerta didattica ed educativa* promossa dall'Ente per le scuole primarie e secondarie durante l'anno scolastico 2018-2019.

È inoltre proseguita l'azione di manutenzione delle strutture di servizio in proprietà per aggiornarle ed adeguarle a nuovi standard ed esigenze funzionali. In particolare, sull'importo complessivo di 84.299,86 € del conto corrispondente, il 56,7% della risorsa è andato agli interventi eseguiti nel Centro agricolo-naturalistico di Bosa di Careggine, mentre al polo didattico-museale di Equi Terme è stato riservato il 19,5% dello stesso importo.

2.2.5 Realizzazione di segnaletica informativa

Il 2019 ha visto la produzione e l'iniziale posa in opera di cartelli relativi alle norme di comportamento e ai principali divieti vigenti nelle riserve integrali del Parco. L'azione consegue al posizionamento nel biennio 2017-2018 della segnaletica relativa ai confini dell'area parco e contigua, lungo le principali strade di accesso ed attraversamento.

2.2.6 Creazione e ripristino di percorsi tematici e turistici con segnaletica e/o materiale promozionale

L'occasione della rivalidazione quadriennale prevista dal programma IGGP dell'Unesco, ha sollecitato l'Ente parco ad aggiornare ed implementare la cartellonistica lungo i percorsi tematici prima della visita dei validatori del Global Geoparks Network, effettivamente avvenuta nel mese di agosto dell'esercizio di riferimento.

In particolare, nel corso del 2019, è stato realizzato ex novo un itinerario illustrato, fruibile lungo le strade che attraversano l'area protetta. Sotto il titolo "Geosites on the road", l'Ente parco ha infatti predisposto e posizionato cartelli illustrativi di diversi siti d'interesse geologico presenti o visibili lungo questo percorso. Nello stesso tempo, sono stati sostituiti ed integrati i pannelli informativi dell'itinerario delle "Marmitte dei giganti" del monte Sumbra, così come quelli del *Sentiero del Muflone* nel gruppo Corchia-Panie, dell'area archeomineraria della Cappella e della finestra tettonica apuana al passo del Vestito, insieme al nuovo pannello del monte Forato a Cardoso di Stazzema. La progettazione e restituzione grafica è stata tutta effettuata in house, per cui la spesa si è ridotta alla sola realizzazione materiale dei supporti informativi, per un importo complessivo di € 4.709,93.

2.2.7 Definizione ed attuazione di proposte educative, didattiche e di divulgazione e sensibilizzazione ambientale

In questo settore d'intervento, l'Ente parco ha confermato, pure nel 2019, discreti risultati che lo distinguono soprattutto in ambito regionale, poiché è rimasto tra i pochi soggetti in grado di offrire servizi e prestazioni che molti altri gestori di aree protette nazionali e regionali hanno interrotto o non curato più come in passato all'avanzare della crisi della finanza pubblica.

In primo luogo, si segnala l'*Offerta didattica ed educativa* che, nel corso dell'anno scolastico, ha consentito a 76 classi delle scuole primarie e secondarie delle province limitrofe, di poter compiere approfondimenti presso le strutture di documentazione del Parco e negli ambienti naturali dell'area protetta e contigua. In questo progetto l'Ente parco ha investito una cifra complessiva di € 35.940,00.

Nel periodo estivo poi, sono state riproposte ed attuate le "settimane verdi" (altrimenti dette *Esperienze residenziali di educazione ambientale*) per ragazzi dagli 8 ai 16 anni, grazie al supporto insostituibile delle Strutture ricettive certificate e delle Guide del Parco. Le presenze complessive giornaliere alle "settimane verdi" sono risultate 948 a fronte di un investimento onnicomprensivo di € 62.408,86 lordi, con la compartecipazione alle spese per un 49,0% a carico dell'Ente Parco, mentre le restanti quote finanziarie sono state attribuite per un 49,0% alle famiglie e per un 6,0% alla Regione Toscana, grazie ad un contributo specifico per questa azione.

Il 2019 ha pure visto lo svolgimento di altri progetti tradizionalmente attuati attraverso le Strutture ricettive certificate e quelle partecipanti al progetto CETS – quali *Menu a km zero* e *Cibiamoci di Parco* – che, da alcuni anni, offrono eventi culturali legati all'educazione alimentare e al consumo di cibi naturali di filiere corta. Queste iniziative si segnalano non solo per il risvolto economico e il sostegno all'imprenditoria locale, ma anche per il loro valore nella promozione di buone pratiche in diretta connessione con le finalità dell'area protetta.

Infine, nell'occasione dell'anniversario dell'alluvione in Versilia e Garfagnana, è stata allestita ed aperta al pubblico la mostra fotografica "*After the Flood*", del fotografo svedese Joakim Kocjancic, prima presso lo spazio espositivo del Palazzetto della cultura di Cardoso e poi nelle sale espositive del Centro visite di Seravezza. La mostra ha proposto le immagini di una comunità ritrovata venti anni dopo l'alluvione e divenuta col tempo più consapevole dei rischi ancora presenti.

2.2.8 Acquisizione di certificazioni ambientali

Come già detto in precedenza, nell'agosto 2019 il Parco ha ospitato i valutatori dell'Unesco per la rivalidazione quadriennale della propria partecipazione all'*International Geoscience and Geoparks Programme*. A seguito della valutazione positiva sull'attività svolta e sul rispetto delle precedenti prescrizioni, il Parco – o, meglio, l'*Apuan Alps Unesco Global Geopark* (secondo la denominazione internazionale) – è stato ritenuto meritevole di proseguire ancora questa esperienza

nel successivo quadriennio 2020-2023, da parte della *Division of Ecological and Earth Sciences* dell'Unesco.

2.2.9 Inserimento in percorsi partecipati dedicati

Il secondo semestre del 2019 sono stati stabiliti proficui rapporti con il *Garante dell'informazione e della partecipazione* della Regione Toscana per programmare le iniziative e gli incontri del percorso partecipativo del Piano integrato per il Parco. Nel progetto da attuare nel 2020 sono stati previsti il form della partecipazione digitale e incontri tematici, dedicati prevalentemente a determinate categorie di stakeholder, riguardo ai temi ambientali ed economici trattati dal redigendo strumento di governo del territorio del Parco.

Inoltre, durante il 2019, hanno avuto luogo due riunioni del "forum con la comunità locale del Parco" (27 gennaio e 15 novembre 2020), quale attività connessa alla *Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette* (CETS).

2.2.10 Partecipazione a forme di gemellaggio o cooperazione con altri parchi

L'Ente Parco ha partecipato attivamente nel 2019 alle reti associative di Federparchi ed *Europarc Federation*, entro cui si stabiliscono proficue relazioni e scambi di esperienze con altre aree protette, italiane ed europee.

Stessa cosa è avvenuta all'interno dell'IGGP dell'UNESCO, diversamente articolato nelle reti europea e mondiale (*European and Global Geoparks Network*) e nel forum italiano dei Geoparchi, con la diretta partecipazione alla riunione di Roma, al meeting di Swabian Alb (Germania) e alla conferenza di Siviglia-Cazalla de la Sierra (Spagna). Soprattutto queste due ultime esperienze hanno dato luogo ad occasioni ed iniziative di coordinamento e di cooperazione su specifici progetti legati soprattutto allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale e alla conservazione e tutela dei beni ambientali, con particolare riferimento alla promozione e conservazione del patrimonio geologico.

2.2.11 Uso di sistemi energetici a basso costo ambientale

La buona pratica del contenimento dei consumi energetici è stata sostenuta e posta in essere dall'Ente parco nelle proprie sedi e strutture, anche per ottenere il risultato di minori costi sulle spese dei servizi di rete. il passaggio progressivo alla tecnologia led per i corpi illuminanti procede ormai da un decennio e – nella ristrutturazione e nuova costruzione – viene lasciato spazio a soluzioni di bioarchitettura. Nel 2019 ad esempio, è stato realizzato il cappotto termico nel terzo edificio del Centro agricolo-naturalistico di Bosa di Careggine.

Ben tre complessi edilizi ed edifici di proprietà (Massa, Equi Terme e Bosa di Careggine) sono oggi attrezzati con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Nel 2019, è stata confermata la potenza nominale o di picco complessiva di 32,75 kWp, che ha consentito significativi risparmi di spesa sulle utenze elettriche, oltre ad aver generato un ricavo annuo di € 6.742,12 al netto dell'i.v.a.

2.2.12 Standardizzazione di procedimenti e strumentazioni

Nell'esercizio di riferimento è stata progettata una revisione del software di gestione e pubblicazione degli atti amministrativi, che nasce da un intervento originale di programmazione, completamente creato e sviluppato sulle esigenze dell'Ente parco.

Nello stesso 2019, è stato sostituito il programma di contabilità con uno nuovo dalle potenzialità superiori, ancora però da esplorare e porre in essere.

2.3 Nuovi indirizzi ed obiettivi con aggiornamento di precedenti

La deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 28 gennaio 2019, ha impartito nuove direttive rispetto ai documenti di indirizzo annuali degli anni passati. In alcuni casi poi, vi è stato un aggiornamento o revisione di indirizzi già trattati in precedenza.

A seguire, si riportano i risultati ottenuti rispetto a questi indirizzi applicativi completamente nuovi o rivisti:

2.3.1 *Potenziamento delle relazioni tra gli uffici degli enti parco*

Persistono ancora difficoltà a stabilire una rete virtuosa di relazioni amministrative e tecniche tra le risorse umane degli enti parco, in dipendenza di diverse ragioni, anche di cristallizzazione delle consuetudine burocratiche. Scoglio oggettivo persiste per quelle attività che hanno un più forte riferimento o radicamento nella realtà territoriale, là dove si esaltano le peculiari differenze tra aree protette inserite in contesti territoriali diversi, posti a sensibile distanza tra di loro.

Nonostante queste condizioni storicamente negative, alcuni uffici e servizi hanno comunque stabilito rapporti di relazione, con particolare riferimento ai servizi finanziari, che, meglio di altri, beneficiano di una maggiore standardizzazione dei procedimenti e dunque più facilmente possono relazionarsi su comuni problematiche ricercando possibili soluzioni.

Inoltre, gli Uffici di direzione hanno partecipato direttamente alle riunioni periodiche convocate dal Settore regionale di riferimento, su temi legati alla pianificazione e alla programmazione annuale delle attività in capo agli Enti parco.

2.3.2 *Promozione sinergica tra i parchi di attività di comune interesse*

La promozione di attività coordinate e condivise tra le aree protette si è principalmente riferita nel 2019 alla definizione del calendario e al conseguente svolgimento delle iniziative della *Festa dei Parchi*, sul tema "La Natura, il nostro tesoro", a cui hanno aderito – oltre i parchi regionali – quelli nazionali del territorio toscano e alcune riserve naturali regionali. Il Parco delle Alpi Apuane ha partecipato in modo significativo iscrivendo otto diversi eventi, con mostre, conferenze, escursioni e degustazioni eno-gastronomiche di complessiva valorizzazione dell'area protetta.

2.3.3 *Forme di collaborazione tra i parchi per lo sviluppo economico*

In questo paragrafo vanno ricondotte molte delle iniziative già dette in precedenza e replicate dal Parco su modelli diffusamente applicati nelle aree protette anche della Toscana, relativamente al campo dei servizi ambientali, educativi e del turismo sostenibile.

Va qui segnalata, in particolare, la partecipazione di tutti i parchi regionali toscani al progetto CAMBIO VIA, che ha ottenuto uno specifico finanziamento sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020, grazie al supporto della Regione e di altri partner nazionali ed esteri. L'obiettivo generale del progetto è realizzare una rete transfrontaliera di comunità locali per proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale di territori diffusamente caratterizzati da parchi e riserve. Inoltre, il progetto ha pure lo scopo di agevolare l'accesso e la fruibilità lungo gli antichi percorsi della transumanza, creando nuove possibilità di visita in aree ad elevata naturalità e/o caratterizzate da emergenze storiche e archeologiche.

2.3.4 *Elaborazione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000*

Nel corso del 2019 si è concluso l'appalto per l'affidamento dei servizi connessi alla redazione degli 11 Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio delle Alpi Apuane, grazie al finanziamento ottenuto dall'Ente parco sulla misura 7.1 del PSR 2014-2020. Il servizio è stato affidato con determinazione

dirigenziale del Direttore n. 25 del 4 marzo 2019, mentre il contratto con l'affidatario è stato sottoscritto il 9 agosto 2019. Da quest'ultima data ha avuto inizio il cronoprogramma de lavori, che regola rigidamente i successivi step progressivi di svolgimento e completamento del servizio.

2.3.5 Collaborazione per la stesura dello Statuto-tipo dei parchi regionali

Il 10 dicembre 2019, l'Ufficio regionale di riferimento ha consegnato una stesura avanzata della bozza di statuto-tipo dei Parchi regionali, partendo dal documento elaborato nel 2017 dal Parco delle Alpi Apuane, in cui sono individuati gli argomenti fondamentali e la struttura dell'articolato, dopo aver tenuto conto delle informazioni scambiate con gli uffici di Direzione delle aree protette interessate e del contributo presentato dalla segreteria del Parco di Migliarino-S. Rossore-Massaciuccoli.

2.3.6 Impegno a favore della Carta Europea per il Turismo Sostenibile

Questa direttiva della Giunta Regionale ha assegnato all'Ente parco l'attuazione del Piano di azione della CETS a suo tempo approvato, in quanto unico ente ad aver ottenuto la "Carta" alla data della deliberazione 79/2019.

A consuntivo dell'anno in esame – come partecipato durante l'evento annuale di illustrazione dei risultati conseguiti – il numero totale di azioni attivate corrisponde a 34 su 37 (pari al 91,9% rispetto al target dell'85%), mentre l'entità delle risorse effettivamente utilizzate ammonta a € 369.681,22 su € 412.900,00 di limite massimo di spesa per tutti i soggetti coinvolti (pari all'89,53% rispetto al target del 75%).

3.6.7 Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Il Consiglio direttivo ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (ptpct), con deliberazione n. 1 del 18 febbraio 2019.

A consuntivo d'esercizio, l'Ente parco ha assicurato la piena attuazione della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione, di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190 e succ. mod. ed integr. Analogo impegno è stato profuso nell'applicazione del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod. ed integr., in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni pubbliche.

Si ricorda che gli obiettivi sono stati conseguiti con un impegno di lavoro che va al di là delle risorse umane a disposizione, con un risultato che è oggettivamente tangibile, come dimostrano i positivi controlli eseguiti sia da strutture interne, sia da soggetti esterni.

3 IL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PARCO

3.1 Obiettivi strategici e declinazioni del Programma

Per comprendere come gli interventi e le azioni del *Programma annuale delle attività del Parco* costituiscano una declinazione possibile degli obiettivi strategici della Regione e dello stesso Ente Parco è necessario riportare la tabella che segue:

tab. 1 – obiettivi strategici della Regione e dell’Ente parco e loro declinazione intermedia

obiettivo strategico	declinazione intermedia
dinamismo e competitività dell’economia toscana	sostegno all’offerta turistica ambientalmente sostenibile e consapevole
	miglioramento dei servizi di accoglienza visitatori e di documentazione territoriale
	capacità attrattiva e promozione della fruibilità
	sviluppo di progetti integrati ambiente-territorio-agricoltura
	filiera agro-alimentare di connessione tra ambiente e turismo
il patrimonio culturale come opportunità di “buona rendita”	salvaguardia delle differenti espressioni culturali del territorio
	adeguamento e sviluppo integrato del sistema museale
coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	impulso alla pianificazione territoriale integrata di valore ambientale e paesaggistico
	sviluppo di itinerari attrattivi di fruizione territoriale
	tutela e controllo per una migliore qualità del territorio e del paesaggio
	razionalizzazione, riduzione dei consumi energetici e sviluppo delle fonti rinnovabili
una p.a. trasparente e leggera: innovazione istit., semplificazione, contenimento della spesa	ottimizzazione del sistema delle risorse, delle capacità gestionali e del controllo della spesa
	interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio
	semplificazione, snellimento e velocizzazione dell’azione amministrativa
	trasparenza come accessibilità totale alle informazioni
biodiversità, geodiversità e loro valore educativo per un uso durevole delle risorse naturali	riforma, riassetto e riordino degli enti parco regionali
	monitoraggi ed indagini conoscitive su specie, habitat e geositi
	valorizzazione e conservazione del patrimonio geologico attraverso l’unesco global geopark
	area parco e strutture di documentazione come laboratori didattici di formazione ed educazione ambientale
il valore e la vocazione nazionale / internazionale del parco	partecipazione a piani o progetti di miglioramento e/o valorizzazione delle qualità ambientali su bandi nazionali e/o internazionali
	acquisizione e mantenimento di certificazioni di qualità riconosciute a livello nazionale e/o internazionale
	riconoscibilità dell’ente e crescita dell’ <i>appeal</i> verso il territorio protetto
una buona comunicazione per spiegare la complessità delle sfide e il perché dei limiti	presenza qualificata e ricorrente sugli organi di comunicazione
	diffusione dell’immagine del parco sulla rete
	sviluppo di comunicazioni istituzionali ed informative sui social media

3.2 Inquadramento sistematico delle iniziative ed attività

Il riepilogo degli interventi e delle azioni realizzate durante il 2019, attraverso il *Programma annuale delle attività*, è riportato a seguire nella tabella riepilogativa e corrispondente a quanto pianificato nella *Relazione illustrativa* allegata al Bilancio economico di previsione 2019.

Gli interventi attuativi e le azioni specifiche sono ancora inquadrati negli obiettivi strategici e nelle declinazioni intermedie dell'Ente parco. Vengono pure indicate le correlazioni esistenti con le direttive del *Documento d'indirizzo annuale* della Giunta Regionale. La stessa tabella dà conto di come ogni intervento attuativo o azione specifica abbia determinato dei costi sul Bilancio d'esercizio 2019. Non mancano – inoltre – i necessari riferimenti alle modalità di attuazione come richiesto dall'art. 36 della L.R. n. 30/3015.

La stessa tabella non prende in considerazione i costi di funzionamento degli uffici e delle altre sedi, poiché non correlabili alle singole iniziative ed attività e dunque non rientranti tra i contenuti e l'ambito operativo del *Programma annuale*, ad una lettura attenta dell'art. 36, comma 1, della L.R. n. 30/3015. Per la medesima ragione non vengono qui analizzati i costi del personale, ad eccezione dell'indennità di turno del Comando Guardiaparco, poiché istituito economicamente non dovuto e finalizzato specificamente all'attività di tutela e controllo dell'area parco e contigua.

tab. 2 – inquadramento sistematico delle iniziative ed attività svolte nel 2019 e loro correlazione ad atti di programmazione

obiettivo strategico	declinazione intermedia	interventi attuativi ed azioni specifiche	correlazione con il documento d'indirizzo annuale	coerenza con la parte programmatica del piano integrato per il parco	ricavi e costi imputati ai conti dell'esercizio 2019	stato di attuazione dell'intervento o dell'azione	modalità di attuazione eventuali note
dinamismo e competitività dell'economia toscana	sostegno all'offerta turistica ambientalmente sostenibile e consapevole	nuove azioni della carta europea per il turismo sostenibile	impegno a favore della CETS (3.6.3)	strumento da predisporre	€ 9.234,45 su 610145 € 4.600,00 su 610265 € 1.000,00 su 610269 € 1.220,00 su 610303 € 2.500,00 su 610821	concluso	si tratta di azioni CETS introdotte con l'adesione al progetto e non comprensive di interventi già esistenti e ricondotti nel progetto
		sostegno all'offerta enogastronomica di qualità, attraverso il progetto "menu a km zero"	definizione ed attuazione di proposte educative, didattiche e di divulgazione e sensibilizzazione ambientale (3.5.7)	strumento da predisporre	€ 1.000,00 su 610137 € 1.050,00 su 610248 € 1.500,00 su 610265	concluso	promozione degli "esercizi certificati", all'interno di una proposta coordinata di degustazione legata al <i>local quality food</i>
	miglioramento dei servizi di accoglienza visitatori e di documentazione territoriale	informazione turistico-ambientale nei centri visita e nei punti di orientamento	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione ambientale, ecc. (3.5.4)	strumento da predisporre	€ 40.684,32 su 610263	concluso	prestazione di servizi di soggetti esterni selezionati tramite procedure di evidenza pubblica; <i>spazio di possibile collaborazione con gli altri parchi regionali</i>
	capacità attrattiva e promozione della fruibilità	attività commerciale eco-compatibile nei centri visita	forme di collaborazione per lo sviluppo economico (3.4)	strumento da predisporre	€ 2.019,11 su 400145 € 784,83 su 400146 € 579,12 su 400150 € 244,00 su 610118 € 89,70 su 610120	concluso	acquisto di beni destinati alla vendita o alla trasformazione di prodotti destinati alla vendita, per il merchandising e il settore enogastronomico
		"park-week" e "geo-week" come vetrine del buon uso del parco	definizione ed attuazione di proposte educative, didattiche e di divulgazione e sensibilizzazione ambientale (3.5.7)	strumento da predisporre	€ 643,78 su 610156 € 5.658,80 su 610265	concluso	acquisto di beni e servizi per l'organizzazione degli eventi promozionali in programma tra maggio e giugno nelle settimane dedicate ai due eventi

obiettivo strategico	declinazione intermedia	interventi attuativi ed azioni specifiche	correlazione con il documento d'indirizzo annuale	coerenza con la parte programmatica del piano integrato per il parco	ricavi e costi imputati ai conti dell'esercizio 2019	stato di attuazione dell'intervento o dell'azione	modalità di attuazione eventuali note
dinamismo e competitività dell'economia toscana	sviluppo di progetti integrati ambiente-territorio-agricoltura	progetto pilota della (geo)park farm di bosa	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione ambientale, ecc. (3.5.4)	strumento da predisporre	€ 396,00 su 610101 € 1.086,51 su 610156 € 12.000,00 su 610201 € 3.050,00 su 610255 € 800,00 su 610275	concluso	costi per beni e servizi connessi al progetto pilota della (geo)park farm, comprese le spese per "Autunno Apuano", evento annuale di disseminazione progettuale
	filiera agro-alimentare di connessione tra ambiente e turismo	promozione delle filiere corte, con il progetto "cibiamoci di parco"	definizione ed attuazione di proposte educative, didattiche e di divulgazione e sensibilizzazione ambientale (3.5.7)	strumento da predisporre	€ 116,23 su 610156 € 1.347,50 su 610265	concluso	calendario di iniziative di impiego eno-gastronomico di prodotti spontanei e coltivati del parco, con innovazione degli usi tradizionali
il patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita"	salvaguardia delle differenti espressioni culturali del territorio	realizzazione di iniziative o attività culturali coerenti con l'area protetta	forme di collaborazione per lo sviluppo economico (3.4)	strumento da predisporre	€ 14.000,00 su 610818	concluso	risorsa in forma di contributo a favore di soggetti pubblici e privati, con selezione attraverso bandi
		pubblicazioni a stampa per la conoscenza dell'area protetta	definizione ed attuazione di proposte educative, didattiche e di divulgazione e sensibilizzazione ambientale (3.5.7)	strumento da predisporre	€ 0,00 su 610136	non attuato	redazione e stampa del n. XVI di Acta apuana
	adeguamento e sviluppo integrato del sistema museale	gestione dei musei del parco	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione, ecc. (3.5.4)	strumento da predisporre	€ 1.716,00 su 400141 € 3.965,00 su 610209 € 3.000,00 su 610257 € 3.782,00 su 610259 € 15.700,00 su 610266 € 29.000,00 su 610821	concluso	servizi per manutenzione e restauro, collocazione nonché apertura, controllo e pulizia in strutture extra centri visita
	promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale	recupero del patrimonio storico-culturale del parco	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione, ecc. (3.5.4)	strumento da predisporre	€ 90.368,45 su 610819 € 7.500,00 su 610821	concluso	bando pubblico a favore di soggetti pubblici e privati, nonché disciplinari, convenzioni e protocolli d'intesa

obiettivo strategico	declinazione intermedia	interventi attuativi ed azioni specifiche	correlazione con il documento d'indirizzo annuale	coerenza con la parte programmatica del piano integrato per il parco	ricavi e costi imputati ai conti dell'esercizio 2019	stato di attuazione dell'intervento o dell'azione	modalità di attuazione eventuali note
il patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita"	promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale	allestimento mostre su "paesaggio apuano" e "after the flood"	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione, ecc. (3.5.4)	strumento da predisporre	€ 1.077,26 su 610136 € 3.000,07 su 610143 € 1.490,40 su 610263	concluso (after the flood) rinvio (paesaggio apuano)	rotazione di mostre annuali presso centri visita e altri spazi espositivi
		attività promozionale attraverso eventi culturali non espositivi	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione, ecc. (3.5.4)	strumento da predisporre	€ 294,60 su 610156 € 1.129,21 su 610275	concluso	
coesione territoriale ed attrattiva: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	impulso alla pianificazione territoriale integrata di valore ambientale e paesaggistico	redazione del piano integrato per il parco	avvio dei lavori per la redazione del piano integrato per il parco (3.5.3)	azione propedeutica all'adozione e successione approvazione di questo strumento programmatico non ancora disponibile	finanziamento già accordato sul bando P.S.R. misura 7.1 € 0,00 su 610266	attivato	elaborazione sia con le risorse umane e strumentali interne, sia con servizi esterni; <i>spazio di possibile collaborazione con gli altri parchi regionali</i>
		redazione dei piani di gestione dei siti natura 2000	elaborazione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 (3.6.1)	azione integrativa all'adozione e successione approvazione di questo strumento programmatico non ancora disponibile	finanziamento già accordato sul bando P.S.R. misura 7.1	attivato	elaborazione sia con le risorse umane e strumentali interne, sia con servizi esterni; <i>spazio di possibile collaborazione con gli altri parchi regionali</i>
	sviluppo di itinerari attrattivi di fruizione territoriale	segnaletica sulla rete sentieristica	creazione e ripristino di percorsi tematici e turistici con segnaletica e/o materiale promozionale (3.5.6)	strumento da predisporre	€ 15.160,27 su 610819	concluso	sostegno all'attività del CAI sulla RET delle Apuane, tramite bando pubblico
		sentieri illustrati ed informati	idem	strumento da predisporre	€ 2.709,93 su 610138	concluso	interventi ed azioni turistico-promozionali e per la sicurezza dei visitatori

obiettivo strategico	declinazione intermedia	interventi attuativi ed azioni specifiche	correlazione con il documento d'indirizzo annuale	coerenza con la parte programmatica del piano integrato per il parco	ricavi e costi imputati ai conti dell'esercizio 2019	stato di attuazione dell'intervento o dell'azione	modalità di attuazione eventuali note
coesione territoriale ed attrattiva: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	tutela e controllo per una migliore qualità del territorio e del paesaggio	tutela e controllo di aree sensibili del parco e dell'area contigua di cava	non sono presenti indicazioni in merito	strumento da predisporre	€ 26.365,67 su 400101 € 2.000,00 su 610102 € 499,98 su 610139 € 200,00 su 610222 € 8.200,00 su 610406 € 697,00 su 650113	concluso	azione di prevenzione e repressione dei reati ambientali con intensificata presenza sul territorio
		cartellonistica e tabelle per i limiti del parco e le sue emergenze	realizzazione di segnaletica informativa (3.5.5)	strumento da predisporre	€ 2.000,00 su 610138	concluso	azione conseguente all'entrata in vigore dei nuovi limiti dell'area parco e contigua (nonché zonizzazione interna)
	razionalizzazione, riduzione dei consumi energetici e sviluppo delle fonti rinnovabili	produzione energetica e riduzione consumi nelle strutture del parco	uso di sistemi energetici a basso costo ambientale (3.5.11)	strumento da predisporre	€ 6.742,12 su 400199 € 1.000,00 su 610202	concluso	azione conseguente al progetto di installazione di pannelli fotovoltaici, i cui ricavi risultano pressoché stabili
una p.a. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	ottimizzazione del sistema delle risorse, delle capacità gestionali e del controllo della spesa	diminuzione della dipendenza da contributi ordinari di enti territoriali	forme più efficaci di autofinanziamento dell'ente parco (3.5.1)	strumento da predisporre	€ 117.900,00 su 400103 € 9.279,48 su 400104 € 520,00 su 400105 € 205.919,43 su 400113	concluso	interventi ed azioni integrati per aumentare l'autonomia finanziaria dell'ente parco, riguardanti l'incremento dei propri ricavi; spazio di possibile collaborazione con gli altri parchi regionali
	interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio	realizzazione del piano manutentivo dei fabbricati dell'ente parco	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione, ecc. (3.5.4) - in buona parte	strumento da predisporre	€ 83.299,86 su 610202	concluso	interventi di ordinaria manutenzione ed adeguamento funzionale alle nuove esigenze di gestione

obiettivo strategico	declinazione intermedia	interventi attuativi ed azioni specifiche	correlazione con il documento d'indirizzo annuale	coerenza con la parte programmatica del piano integrato per il parco	ricavi e costi imputati ai conti dell'esercizio 2019	stato di attuazione dell'intervento o dell'azione	modalità di attuazione eventuali note
una p.a. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	semplificazione, snellimento e velocizzazione dell'azione amministrativa	riduzione dei tempi di svolgimento dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini di legge	non sono presenti indicazioni in merito	strumento da predisporre	€ 500,00 su 610802	concluso	i costi sono per acquisto di materiale ed attrezzatura di consumo
	trasparenza come accessibilità totale alle informazioni	interventi per la trasparenza, anticorruzione e dematerializzazione	adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (3.6.4)	strumento da predisporre	€ 750,00 su 610249	concluso	
biodiversità, geodiversità e loro valore educativo per un uso durevole delle risorse naturali	monitoraggi ed indagini conoscitive su specie, habitat e geositi	censimenti e monitoraggi ambientali	non sono presenti indicazioni in merito	strumento da predisporre	€ 600,00 su 610248 € 18.000,00 su 610256	concluso	attività connessa alla tutela e conservazione di specie e habitat
	valorizzazione e conservazione del patrimonio geologico attraverso l'unesco global geopark	interventi di manutenzione presso emergenze ambientali, con particolare riferimento al patrimonio geologico	creazione e ripristino di percorsi tematici e turistici con segnaletica e/o materiale promozionale (3.5.6)	strumento da predisporre	€ 1.000,00 su 610201	concluso	
	area parco e strutture di documentazione come laboratori didattici di formazione ed educazione ambientale	"estate nel parco": soggiorni ed esperienze residenziali di educazione ambientale	realizzazione di strutture e infrastrutture di servizio per la divulgazione, informazione, ecc. (3.5.4)	strumento da predisporre	€ 28.901,00 su 400151 € 62.408,86 su 610248	concluso	progetto realizzato attraverso le strutture certificate e le guide del parco; <i>spazio di possibile collaborazione con gli altri parchi regionali</i>
		programmazione e gestione dell'offerta didattica ed educativa	definizione ed attuazione di proposte educative, didattiche e di divulgazione e sensibilizzazione ambientale (3.5.7)	strumento da predisporre	€ 1.769,00 su 610118 € 13.300,00 su 610248 € 25.000,00 su 610820	concluso	risorse dirette e indirette per le scuole di ogni ordine e grado, con selezioni attraverso bando

obiettivo strategico	declinazione intermedia	interventi attuativi ed azioni specifiche	correlazione con il documento d'indirizzo annuale	coerenza con la parte programmatica del piano integrato per il parco	ricavi e costi imputati ai conti dell'esercizio 2019	stato di attuazione dell'intervento o dell'azione	modalità di attuazione eventuali note
il valore e la vocazione nazionale / internazionale del parco	acquisizione di certificazioni di qualità riconosciute a livello nazionale e/o internazionale	partecipazione all'attività "IGGP-UNESCO"	acquisizione di certificazioni ambientali (3.5.8)	strumento da predisporre	€ 200,00 su 610156 € 3.095,27 su 610248 € 10.568,93 su 610275 € 2.000,00 su 610816	concluso	nel 2019 è prevista la visita dei valutatori dell'IGGP-UNESCO gestione interna anche dei forum con la comunità locale
		partecipazione all'attività "CETS-Europarc Federation"	acquisizione di certificazioni ambientali (3.5.8) inserimento in percorsi partecipati dedicati (3.5.9)	strumento da predisporre	€ 4.260,00 su 610816	concluso	l'intervento prevede anche la gestione del forum interno della comunità locale
	riconoscibilità dell'ente e crescita dell'appeal verso il territorio protetto	incremento dell'interesse potenziale dei visitatori stranieri attraverso la realizzazione di testi ed ipertesti in lingua inglese	non sono presenti indicazioni in merito	strumento da predisporre	€ 1.000,00 su 610260	concluso	
una buona comunicazione per spiegare la complessità delle sfide e il perché dei limiti	presenza qualificata e ricorrente sugli organi di comunicazione	comunicazione ufficiale e promozionale, da internet alla carta stampata e alla tv	non sono presenti indicazioni in merito	strumento da predisporre	€ 976,00 su 610228 € 2.327,15 su 610813	concluso	
	diffusione dell'immagine del parco sulla rete	gestione del sito web ufficiale e dei siti tematici dell'ente parco	non sono presenti indicazioni in merito	strumento da predisporre	€ 7.083,09 su 610228	concluso	L'aggiornamento delle pagine web dei diversi siti dell'ente è effettuata in amministrazione diretta; la risorsa sul bilancio serve per i costi di hosting e mantenimento domini

4 INDICATORI DI BILANCIO

4.1 Verifica a consuntivo

L'uso di indicatori di bilancio ha superato la fase sperimentale e – a partire dallo scorso esercizio – è entrato a regime, consentendo di misurare e valutare nel tempo le prestazioni economico-finanziarie dell'Ente parco, anche in relazione alla qualità dei servizi offerti. Si ricorda che diversi indicatori qui presi in considerazione hanno già avuto collaudata applicazione nel *Ciclo della performance* e/o nella *Carta dei Servizi*.

I risultati degli indicatori di bilancio e la loro analisi è sviluppata di seguito, con particolare riferimento alle due tabelle riassuntive contenute nel presente capitolo.

tab. 3 – risultati degli indicatori di bilancio di esercizio 2019

autonomia finanziaria						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) ricavi delle vendite e delle prestazioni (€)	124.941,47	200.515,54	291.151,49	351.644,57	316.500,00	400.726,76
b) valore della produzione (€)	1.803.218,76	1.595.872,75	1.800.772,29	1.872.721,23	1.736.549,56	1.839.483,30
indicatore a*100/b (%)	6,93	12,56	16,17	18,78	18,23	21,78
					target	i ≥ 15,00
incidenza del personale su valore della produzione						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) costi del personale (€)	1.057.121,40	981.425,89	966.887,22	962.102,38	927.482,01	967.585,43
b) valore della produzione (€)	1.803.218,76	1.595.872,75	1.800.772,29	1.872.721,23	1.736.549,56	1.839.483,30
indicatore a*100/b (%)	58,62	61,50	53,69	51,37	53,41	52,60
					target	i ≤ 60,00
incidenza del personale su costi della produzione						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2018
a) costi del personale (€)	1.057.121,40	981.425,89	966.887,22	962.102,38	927.482,01	967.585,43
b) costi della produzione (€)	1.695.530,09	1.517.771,31	1.703.466,22	1.793.229,85	1.666.886,02	1.766.653,81
indicatore a*100/b (%)	62,35	64,66	56,75	53,65	55,64	54,77
					target	i ≤ 62,50
capacità produttiva – dimensionamento della struttura						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2018
a) costi del personale (€)	1.057.121,40	981.425,89	966.887,22	962.102,38	927.482,01	967.585,43
b) risorse gestite (€ - *)	1.107.392,75	701.099,93	960.992,19	1.137.682,28	843.165,46	1.123.128,85
indicatore a/b	0,95	1,40	1,01	0,85	1,10	0,85
					target	i ≤ 1,10

(*) risorse correnti gestite (acquisto di beni + acquisto di servizi + godimento di beni di terzi + oneri diversi di gestione + interessi passivi + debiti verso fornitori)

Per le valutazioni sulla gestione dell'esercizio 2019, vengono di seguito presi in considerazione ulteriori indicatori (tab. 4), già introdotti nel 2016 per la misurazione e valutazione dell'efficienza gestionale, che si riferiscono alla platea dei servizi erogati.

tab. 4 – confronto di tipologia e livello dei servizi tra l'esercizio 2019 e i precedenti

centri visita a servizio esternalizzato (valori aggregati)						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) costi servizio informazione (€ - *)	35.331,82	28.592,43	28.606,60	33.347,80	33.347,80	34.569,44
b) apertura al pubblico (h)	2.575	2.221	2.363	2.719	2.691	2.772
indicatore a/b (€/h)	13,72	12,87	12,11	12,26	12,39	12,47
					target	i ≤ 14,00
centro visite di bosa di careggine						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) costi servizio informazione (€ - *)	12.520,66	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
b) visitatori totali (n)	1.759	921	1.100	1.068	1.200	1.006
indicatore a/b (€/n)	7,12	12,49	10,45	10,77	7,67	11,43
					target	i ≤ 10,00
centro visite di equi terme						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) costi servizio informazione (€ - *)	20.311,79	17.092,42	15.997,80	15.997,80	15.997,80	15.997,80
b) visitatori totali (n)	6.862	6.631	6.389	9.988	9.000	11.260
indicatore a/b (€/n)	2,96	2,58	2,50	1,60	1,78	1,42
					target	i ≤ 2,80
centro visite di seravezza						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) costi servizio informazione (€ - *)	5.405,20	(***)	(***)	5.850,00	5.850,00	5.850,00
b) visitatori totali (n)	2.414	(***)	(***)	708	2.000	1.054
indicatore a/b (€/n)	2,23	(***)	(***)	8,26	2,93	5,55
					target	i ≤ 3,00
museo della pietra piegata						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) ricavi servizio (€)	(***)	3.959,98	3.959,98	3.959,98	3.959,98	3.782,00
b) presenze totali (n)	(***)	12.667	10.119	17.648	15.000	20.701
indicatore a/b (€/n)	(***)	0,31	0,39	0,22	0,26	0,18
					target	i ≤ 0,37
soggiorni estivi ed esperienze residenziali di educazione ambientale						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) costi gravanti bilancio (€ - **)	66.552,87	67.893,92	60.744,93	59.793,74	60.000,00	62.408,86
b) presenze giornaliere (n)	984	1026	918	882	900	948
indicatore a/b (€/n)	67,63	66,17	66,17	67,79	66,67	65,83
					target	i ≤ 68,00
offerta didattica ed educativa						
	2015	2016	2017	2018	risultato atteso 2019	risultato effettivo 2019
a) costi gravanti bilancio (€ - **)	22.745,41	37.045,00	25.940,00	34.930,00	35.000,00	35.940,00
b) classi coinvolte (n)	43	74	56	72	70	76
indicatore a/b (€/n)	528,96	500,61	463,21	485,14	500,00	472,89
					target	i ≤ 500,00

(*) i.v.a. esclusa; (**) i.v.a. inclusa; (***) in riallestimento

I dati pubblicati nelle precedenti tabelle sono anche disponibili in due diverse pagine web della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente parco (www.parcapuane.toscana.it).

Di seguito si specificano i link per consultare tali dati, anche di esercizi precedenti:
indicatori di bilancio:

http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_bilanci_piano_indicatori.htm

indicatori di gestione:

http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_servizi_erogati_carta_servizi_indicatori_bilancio.htm

Il confronto tra risultati ottenuti e valori target mostra, a consuntivo dell'esercizio 2019, un complessivo raggiungimento degli obiettivi prefissati in entrambe le batterie di indicatori. Eccepisce soltanto, tra gli indicatori di gestione, il dato del Centro visite di Seravezza, che migliora rispetto al 2018, ma non riesce ancora a porsi nell'intervallo target. Persistono sulla performance di questo servizio le difficoltà conseguenti alla sua riattivazione, dopo due anni di sospensione (2016 e 2017), in una sede diversa da quella utilizzata in passato, con un'utenza forse non ancora abituata a localizzare il luogo e a servirsene.

Massa, 16 ottobre 2020

**Il Direttore
Antonio Bartelletti**



Allegato "E" alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 16 ottobre 2020

RENDICONTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 2019

Gli investimenti previsti nel Piano degli investimenti 2019-2021, da realizzare nell'esercizio, sono quelli sotto riportati. Per ognuno di essi dettagliano le informazioni sullo stato di realizzazione e gli scostamenti rispetto a quanto programmato. Vengono altresì indicati quelli ai quali non si è dato corso che sono stati stralciati dalla programmazione o che sono stati mantenuti ed inseriti nella programmazione 2020-2022 evidenziandone i motivi:

1) Lavori per la realizzazione di un fabbricato ai fini didattico conservazionistici e agro-silvo-produttivi nel Centro agricolo naturalistico di Bosa di Careggine per un importo di euro 29.162,84.

L'intervento era previsto per € 30.000,00 dal Piano degli investimenti 2018-2020 da realizzarsi con fondi propri del Parco (Quota ammortamento diminuita delle sterilizzazioni). Nel corso del 2018 non era stato realizzato in attesa di un'attuazione più completa ed organica.

Il costo effettivo è stato € 35.578,66 pari all'importo indicato e all'IVA al 22% per € 6.415,82. La perizia generale dei lavori è stata approvata con Determinazione del Direttore Attività di Parco n. 53/2017 per complessivi € 166.806,59. Il terzo e ultimo stato di avanzamento risulta affidato alla IMMOBILIARE RF di S.Salvatore Monferrato (AL) con Determinazione U.O. Interventi nel Parco n. 1/2019. La sua approvazione è avvenuta con Determinazione U.O. Interventi nel Parco n. 4/2019. Si è in attesa del collaudo per procedere alla messa in uso e conseguente contabilizzazione.

2) Interventi per la realizzazione di isolamento termico al fabbricato ai fini didattico-conservativi e agro-silvo-produttivi, nel Centro agricolo – naturalistico di Bosa di Careggine (LU), per un ammontare di euro 14.512,00.

L'intervento era previsto nel Piano degli investimenti 2019-2021, da realizzarsi con fondi propri del Parco (Quota ammortamento diminuita delle sterilizzazioni). Il costo effettivo è stato di € 14.485,00 oltre IVA al 22% per € 3.186,70. La perizia generale dei lavori è stata approvata con Determinazione del Direttore Attività di Parco n. 53/2017 per complessivi € 166.806,59. I lavori di isolamento sono stati affidati alla MirKo Edilizia snc di Massa (MS) con Determinazione del Direttore Attività di Parco n. 99/2018.

L'intervento è concluso e non necessita di collaudo. Sarà messo in uso e contabilizzato unitamente al fabbricato di cui al punto 1.

3) Lavori di completamento edili dell'aula didattica polifunzionale del nuovo fabbricato ai fini didattico-conservativi e agro-silvo-produttivi, per un ammontare di euro 23.591,33.

L'intervento era previsto nel Piano degli investimenti 2019-2021, da realizzarsi con fondi propri del Parco (Quota ammortamento diminuita delle sterilizzazioni). Il costo effettivo è stato di € 28.781,42 pari all'importo indicato e all'IVA al 22% per € 5.190,09. I lavori di completamento sono stati affidati alla Mirko Edilizia snc di Massa (MS) con Determinazione del Direttore Attività di Parco n. 17/2019. L'intervento è concluso e non necessita di collaudo. Sarà messo in uso e contabilizzato unitamente al fabbricato di cui al punto 1

4) Realizzazione dei lavori propedeutici all'installazione di un parco avventura artificiale , per un ammontare di euro 24.192,88;

L'intervento era previsto nel Piano degli investimenti 2019-2021, da realizzarsi con finanziamento della Regione Toscana per € 20.000,00, Art. 12, comma 4 lettera e) l.r. 30/2015 - Attività di investimento 2018 e con € 4.192,88 con fondi propri del Parco (Quota ammortamento diminuita delle sterilizzazioni). Il costo effettivo ammonta ad € 24.192,88 oltre IVA al 20% per € 5.322,43, per un totale di € 29.515,31. I lavori sono stati affidati alla Cooperativa Operari Agricoli Forestali della Lunigiana con Determinazione Direttore-Attività di Parco 98 del 7 dicembre 2018. Le attrezzature sono state completate e poste in uso per € 20.000,00. Si è iniziato il piano di ammortamento nella percentuale del 20% (ridotta del 50% per il primo anno). Il contributo non sterilizzato è stato sospeso con l'istituto del risconto.

5) Realizzazione di un punto informativo e promozionale per i prodotti agro-alimentari ed artigianali di qualità, legati alla transumanza apuana per un importo di € 30.000,00. L'intervento non è stato realizzato e è stato riproposto nel Piano degli investimento 2020-2022, al numero 7.

6) Modernizzazione ed implementazione del centro visite del Parco Regionale delle Alpi Apuane con infrastrutture ricreative e culturali a sostegno dell'informazione e dell'accoglienza turistica per l'importo di € 77.049,20. L'intervento non è stato realizzato e è stato riproposto nel Piano degli investimento 2020-2022, al numero 8

7a) Realizzazione degli impianti audio e video nella sala didattica polifunzionale e realizzazione di servizi igienici ai sensi del la L. 13/89 del nuovo fabbricato ai fini didattico conservazionistici e agro-silvo-produttivi, nel Centro agricolo naturalistico di Bosa in Comune di Careggine (Lucca) per un importo di € 10.000,00. L'intervento era previsto nel Piano degli investimenti 2019-2021, da realizzarsi con finanziamento della Regione Toscana per € 10.000,00, Art. 12, comma 4 lettera e) l.r. 30/2015 - Attività di investimento 2019. Il costo effettivo ammonta ad € 8.199,99 oltre IVA al 20% per € 1.804,00, per un totale di € 10.003,99. La fornitura

dell'impianto di video proiezione e impianto audio della sala didattica, è stata affidata a Tiberi Giuliano & c snc Sarzana (SP) con Determinazione Interventi nel Parco n. 12 del 9 maggio 2019, per € 2.679,34 oltre IVA al 22% per € 589,86 per un totale di € 3.268,60. Le attrezzature sono state assunte in inventario e ammortizzate con il coefficiente di ammortamento del 20% (ridotto del 50% per il primo anno di messa in uso). La realizzazione dell'impianto elettrico dell'aula didattica è stata affidata a Totaro Giuseppe di Massa (MS) per € 5.520,65 oltre IVA al 22 per € 1.214,54, per un totale di € 6.735,19. Sarà messo in uso e contabilizzato unitamente al fabbricato di cui al punto 1.

Per la descrizione delle immobilizzazioni in corso e acconti di rimanda alla tabella alla pagina 20 della Nota integrativa al Bilancio 2019.

Destinazione delle quote di ammortamento annuale, al netto dei ricavi per sterilizzo investimenti

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 88.777,17 (dettagliati a pagina 50 della Nota Integrativa) dai quali vanno detratti € 18.878,02 (dettagliati a pagina 37 della medesima Nota Integrativa) quali ricavi per sterilizzo investimenti. La situazione di dettaglio è riepilogata nel prospetto sotto riportato:

PROSPETTO RELATIVO ALLA DIMOSTRAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO ANNUALE, AL NETTO DEI RICAVI PER STERILIZZO INVESTIMENTI		
<i>(Principi Contabili Enti strumentali della Regione Toscana)</i>		
<i>Bilancio d'Esercizio 2019</i>		
CONTO / Sottoconto	DESCRIZIONE	Bilancio d'Esercizio 2019
B.10	AMMORTAMENTI	88.777,17
B.10.a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	610,00
B.10.b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	88.167,17
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
	<i>a detrarre</i>	
A.5.b	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	18.878,02
	QUOTA RIMANENTE PER GLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE	69.899,15

Riepilogo investimenti realizzati con l'utilizzo di quote relative agli ammortamenti, al netto dei ricavi per sterilizzo investimenti in base al piano degli investimenti presentato (allegato E alla Deliberazione CD n. 20 del 28 novembre 2019 - Bilancio d'Esercizio 2018)

investimenti	tipo di intervento	quota da ammortamenti 2019
1	Lavori per la realizzazione di un fabbricato ai fini didattico conservazionistici e agro-silvo-produttivi nel Centro agricolo naturalistico di Bosa di Careggine	€ 35.578,66
2	Interventi per la realizzazione di isolamento termico al fabbricato ai fini didattico-conservativi e agro-silvo-produttivi, nel Centro agricolo – naturalistico di Bosa di Careggine (LU)	€ 17.671,70
3	Lavori di completamento edili dell'aula didattica polifunzionale del nuovo fabbricato ai fini didattico-conservativi e agro-silvo-produttivi	€ 28.781,42
4	Acquisto di beni (non indicati nel Piano degli investimenti)	€ 5.855,67
totale quote relative agli ammortamenti		€ 82.031,78
Quota eccedente la disponibilità		€ 19.050,89

Si precisa che il superamento del limite è stato determinato dall'attuazione dei nuovi principi contabili di cui alla DGRT 496/2019 che ha comportato l'applicazione di coefficienti di ammortamento differenti e la riclassificazione dei cespiti in raggruppamenti diversi. L'impatto più significativo è stato quello relativo al coefficiente di ammortamento dei fabbricati (che con un costo storico di € 2.579.796,31 costituiscono quasi la totalità del valore delle immobilizzazioni dell'Ente Parco) che è passato dal 3% del 2018 al 2% del 2019. I costi di ammortamento del Bilancio preventivo 2019 ammontavano ad € 112.641,49 ed in sede di previsione il limite era ampiamente rispettato.

Allegato "F" alla Deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 16 ottobre 2020

Ente Codice 009187345
Ente Descrizione ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Categoria Enti parco
Sotto Categoria SVILUPPO SOSTENIB. E TUTELA TERRIT.
Periodo ANNUALE 2019
Prospetto INCASSI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 08-ott-2020
Data stampa 14-ott-2020
Importi in EURO

009187345 - ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI		1.681.658,51	1.681.658,51
1221	Trasferimenti correnti dalla Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica	1.169.555,42	1.169.555,42
1231	Trasferimenti correnti da Comuni	118.228,54	118.228,54
1272	Trasferimenti correnti da Imprese private	6.488,16	6.488,16
1274	Trasferimenti correnti da Famiglie	24.340,00	24.340,00
1301	Ricavi dalla vendita di materiale divulgativo e promozionale	1.045,30	1.045,30
1318	Proventi derivanti da altre cessioni di beni	2.216,61	2.216,61
1319	Proventi derivanti da altre prestazioni di servizi	921,00	921,00
1325	Altri interessi attivi	0,03	0,03
1327	Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente	6.403,65	6.403,65
1328	Proventi derivanti da autorizzazioni, permessi e concessioni	321.096,92	321.096,92
1342	Recuperi e rimborsi diversi	4.719,33	4.719,33
1354	Altre entrate non classificabili in altre voci	26.643,55	26.643,55

TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		10.450,00	10.450,00
2221	Trasferimenti di capitale da Regione o Provincia autonoma a destinazione specifica	10.450,00	10.450,00
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		48.068,03	48.068,03
3101	Ritenute erariali	6.968,68	6.968,68
3107	Crediti v/Erario per IVA	41.099,35	41.099,35
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		1.740.176,54	1.740.176,54

Ente Codice 009187345

Ente Descrizione ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

Categoria Enti parco

Sotto Categoria SVILUPPO SOSTENIB. E TUTELA TERRIT.

Periodo ANNUALE 2019

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 08-ott-2020

Data stampa 14-ott-2020

Importi in EURO

009187345 - ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		1.496.263,89	1.496.263,89
1101	Compensi, indennita' e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	15.179,36	15.179,36
1102	Compensi, indennita' e rimborsi ai componenti del collegio sindacale (o revisori)	6.337,31	6.337,31
1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	487.224,05	487.224,05
1203	Competenze fisse per il personale a tempo determinato	66.197,84	66.197,84
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	180.503,48	180.503,48

1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	31.507,48	31.507,48
1212	Formazione del personale	5.150,00	5.150,00
1213	Buoni pasto	6.064,60	6.064,60
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	587,60	587,60
1301	Carta, cancelleria e stampati	758,72	758,72
1302	Equipaggiamento e vestiario	1.276,87	1.276,87
1303	Combustibili, carburanti e lubrificanti	8.069,49	8.069,49
1304	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.258,00	4.258,00
1307	Materiali e strumenti per manutenzione	2.915,49	2.915,49
1308	Materiale divulgativo, gadget e prodotti tipici locali	7.160,04	7.160,04
1399	Altri materiali di consumo	4.291,39	4.291,39
1401	Studi, consulenze e indagini	1.015,04	1.015,04
1404	Borse di studio	30.700,00	30.700,00
1405	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.709,93	4.709,93
1407	Spese per pubblicazioni dell'Ente	36.133,26	36.133,26
1408	Spese postali	1.012,90	1.012,90
1409	Assicurazioni	17.098,09	17.098,09
1410	Spese di rappresentanza	164,99	164,99
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	9.200,56	9.200,56
1414	Utenze telefoniche	6.334,75	6.334,75
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento e acqua	18.965,22	18.965,22
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	54.664,79	54.664,79
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	3.084,50	3.084,50
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	6.368,56	6.368,56
1420	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	11.377,50	11.377,50
1421	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	9.810,98	9.810,98
1423	Noleggi di automezzi e spese accessorie	399,98	399,98
1424	Altri noleggi e spese accessorie	4.601,99	4.601,99
1499	Altre spese per servizi	205.164,24	205.164,24
2204	Trasferimenti correnti a Comuni	9.115,12	9.115,12
2222	Trasferimenti correnti ad altre Pubbliche Amministrazioni locali	19.942,86	19.942,86
2292	Trasferimenti correnti ad altri soggetti esteri	2.660,00	2.660,00
2293	Trasferimenti correnti a Imprese pubbliche	2.347,29	2.347,29
2294	Trasferimenti correnti a Imprese private	3.600,00	3.600,00
2295	Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	24.800,00	24.800,00
2305	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	10.271,56	10.271,56
2393	Commissioni bancarie e intermediazioni	5.975,91	5.975,91

2401	IRAP	66.654,48	66.654,48
2403	I.V.A.	68.568,28	68.568,28
2406	Altre imposte, tasse e tributi	29.935,72	29.935,72
2501	Restituzioni e rimborsi vari	1.623,67	1.623,67
2699	Altre spese correnti non classificabili	2.480,00	2.480,00

TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE **153.279,29** **153.279,29**

5104	Infrastrutture idrauliche	12.192,88	12.192,88
5105	Altre infrastrutture	12.000,00	12.000,00
5106	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	81.433,85	81.433,85
5201	Beni mobili, macchine e attrezzature	3.204,89	3.204,89
5202	Hardware	2.880,81	2.880,81
5299	Altre immobilizzazioni tecniche	3.268,79	3.268,79
6104	Rimborso prestiti ad altri - in euro	38.298,07	38.298,07

TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO **249.966,57** **249.966,57**

7101	Ritenute erariali	154.307,72	154.307,72
7102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	80.461,69	80.461,69
7103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.197,16	6.197,16
7105	Anticipazione di fondi economici	9.000,00	9.000,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere/cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI **1.899.509,75** **1.899.509,75**